



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

BAIC8A000A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8590** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII – De Amicis" nasce il 1 settembre del 2024 a Triggiano con l'Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2024/2025 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n.197/20 e ha visto l'accorpamento del 2° C.D. "Giovanni XXIII" con la scuola secondaria di primo grado "De Amicis". Comprende quattro plessi: il plesso centrale "Giovanni XXIII" che ospita classi della scuola primaria e attualmente della secondaria, il plesso "G. Rodari" che ospita classi della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria e il plesso "Maria Montessori" che ospita solo classi della scuola dell'infanzia. Il quarto plesso "Edmondo De Amicis", destinato ad ospitare le classi di scuola secondaria, è attualmente cantiere e i lavori di demolizione e ricostruzione partiranno a Gennaio 2026.

Un corso della scuola secondaria è ad indirizzo musicale, con possibilità di seguire lezioni di pianoforte, percussioni, tromba e violoncello. Dallo scorso anno scolastico è stata data la possibilità anche ad alunni di altri corsi di seguire le lezioni pomeridiane di musica a seguito di una selezione operata dai docenti di strumento. Dal corrente anno scolastico è stato introdotto l'indirizzo di potenziamento linguistico, con la possibilità per tutti gli studenti di partecipare a lezioni pomeridiane di lingua inglese, con un monte ore complessivo di 30+2 ore settimanali.

L'istituto si caratterizza per la sua grande attenzione nei confronti degli alunni, scegliendo con cura progetti didattici ed educativi volti a favorire la loro formazione e la loro crescita personale, con l'intento di far emergere attitudini e punti di forza. La scuola è altamente inclusiva e valorizza le differenze individuali rendendole risorse per la collettività. La comunicazione efficace e la collaborazione con le famiglie, risultano fondamentali per garantire il successo formativo degli alunni.

L'utenza che frequenta l'Istituto proviene essenzialmente dal comune di Triggiano ed è abbastanza diversificata al proprio interno per quanto riguarda la condizione socio-economica, il contesto familiare e il livello culturale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pensato per un'utenza così differenziata e persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi per formare il cittadino di domani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica che ospita il nostro Istituto è maggiore in termini numerici sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La



percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è minore rispetto a quella del capoluogo e al riferimento nazionale sia per la scuola dell'infanzia che primaria; leggermente maggiore rispetto al capoluogo e alla provincia per la scuola secondaria. Le famiglie straniere sono integrate nel contesto territoriale e la maggior ha fiducia nella scuola e nelle opportunità che essa offre.

Vincoli:

Il numero di studenti frequentanti la scuola secondaria del nostro Istituto è minore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La popolazione scolastica presenta un numero importante di studenti con disabilità certificata in tutti e tre gli ordini di scuola e un numero significativo di alunni con DSA nella scuola primaria. Dall'analisi dei dati ESCS si evidenzia che la popolazione scolastica presenta uno status socio-economico e culturale variegato, con famiglie appartenenti per lo più ad una fascia medio-bassa per la scuola primaria e bassa per la scuola secondaria. Il nostro Istituto presenta una significativa variabilità dell'indice ESCS tra le varie classi della scuola primaria, mentre, le classi della scuola secondaria presentano una forte variabilità al loro interno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la tranquillità tipica delle cittadine di media dimensione. L'Ente Locale è disponibile a collaborare supportando le richieste e le proposte della scuola. La scuola collabora con associazioni e fondazioni attive sul territorio che promuovono la conoscenza dello stesso e la partecipazione a iniziative culturali. La vicinanza al capoluogo permette di cogliere, inoltre, le opportunità culturali offerte dalla città.

Vincoli:

Il territorio non dispone di una ricca offerta culturale. Unici luoghi di aggregazione formativa sono le parrocchie e le associazioni sportive private. Anche le realtà produttive sono estremamente limitate, per cui la scuola non può facilmente avvalersi di collaborazioni e sponsorizzazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è costituito da tre plessi scolastici, un quarto è attualmente cantiere, motivo per cui le classi di secondaria di primo grado sono state collocate già dallo scorso anno scolastico nei plessi di scuola primaria. I tre plessi presentano un buon livello di sicurezza: sono dotati di scale di



sicurezza esterne e in tutti gli edifici sono presenti porte antipanico. I due plessi scolastici che presentano più di un piano, sono dotati di rampe e ascensori per il superamento di barriere architettoniche. I vari plessi scolastici sono ricchi di spazi interni (aula informatica, laboratorio scientifico, multimediale e di musica, aule polifunzionali, biblioteche, palestre, spazio mensa) e di spazi all'aperto (ambienti per le attività motorie, cortili e/o giardini attrezzati). Tutte le classi sono dotate di Digital Board ed è possibile usufruire di strumenti come PC, tablet, strumenti per il coding e le STEM.

Vincoli:

Uno dei tre plessi non è dotato di spazi per il parcheggio o la fermata delle auto dei genitori, ma presenta delle rastrelliere per biciclette. Il plesso "Giovanni XXIII" di via S. Pietro ha recentemente subito interventi di manutenzione con l'installazione di pilastri per assicurare una maggiore stabilità dell'edificio in tutti gli androni, rendendo esiguo lo spazio per svolgere attività negli ambienti comuni. La nostra scuola non è dotata di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per la disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per la disabilità uditiva). I laboratori non sono uniformemente distribuiti nei plessi, anche se sono stati creati degli ambienti laboratoriali nei plessi che ne sono sprovvisti. Gli spazi per le attività all'aperto non sono utilizzati appieno per scarsa manutenzione dell'Ente Locale. I finanziamenti dell'Istituto provengono principalmente dal Ministero e dall'UE, non dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico di questo Istituto ha incarico effettivo con più di tre anni di esperienza. La comunità professionale è costituita sia per la scuola primaria che secondaria da una metà di docenti stabili, con contratto a tempo indeterminato, mentre, nella scuola dell'infanzia quasi la totalità dei docenti è stabile. I docenti di sostegno sono mediamente più giovani. La collaborazione tra la maggior parte dei docenti è buona. Il nostro Istituto collabora con figure esterne quali assistente sociale, esperti esterni di attività motorie e psicomotricità, informatica, nutrizionista e psicologo. Alcuni docenti, sia su posto comune che su posto di sostegno possiedono elevate competenze professionali certificate e titoli. Si evidenzia un numero maggiore rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale di docenti su posto comune con titolo di specializzazione sul sostegno. Alcuni docenti continuano ad arricchire il proprio curriculum acquisendo certificazioni e titoli. Il DSGA è funzionario titolare, con più di cinque anni di esperienza.

Vincoli:



In tutti gli ordini di scuola, la maggior parte dei docenti presenta più di 55 anni e si assiste, in alcuni casi, ad una resistenza all'innovazione metodologica. Molti docenti di sostegno hanno nomine annuali, pertanto non possono garantire continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8A000A
Indirizzo	VIA SAN PIETRO, 9 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Telefono	0804681452
Email	baic8a000a@istruzione.it
Pec	BAIC8A000A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.secondocircolotriggiano.edu.it/

Plessi

PLESSO "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8A0017
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO

"MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

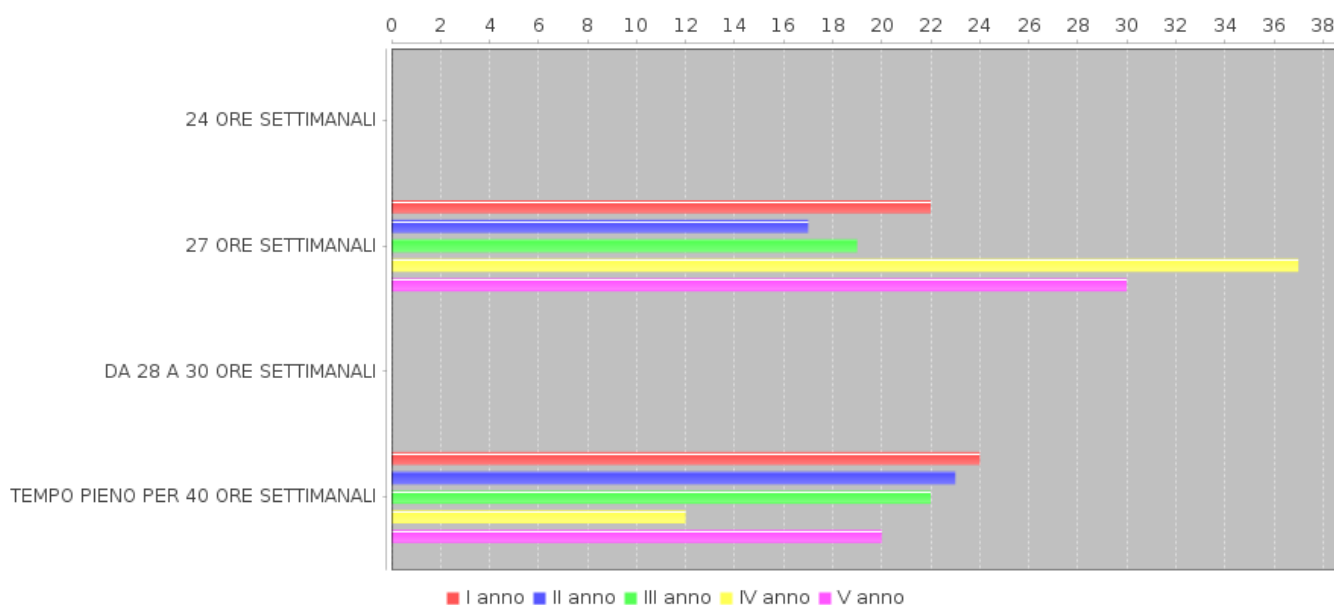
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8A0028
Indirizzo	VIA PERTINI TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO



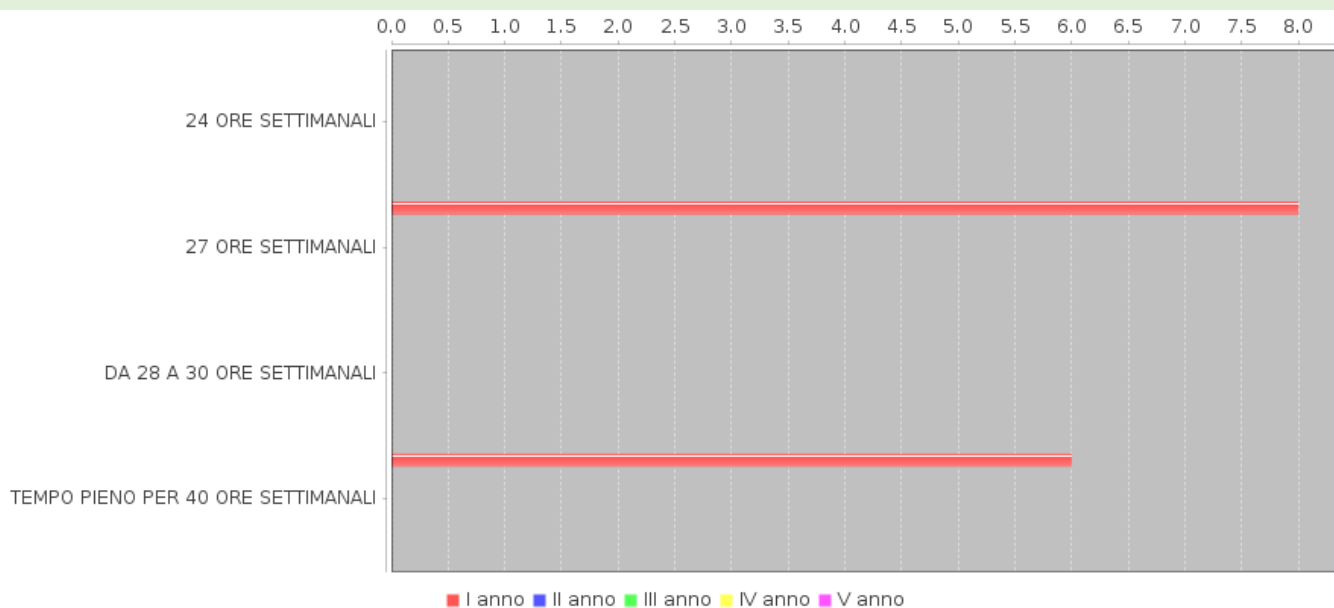
GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8A001C
Indirizzo	VIA S. PIETRO 9 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	226

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

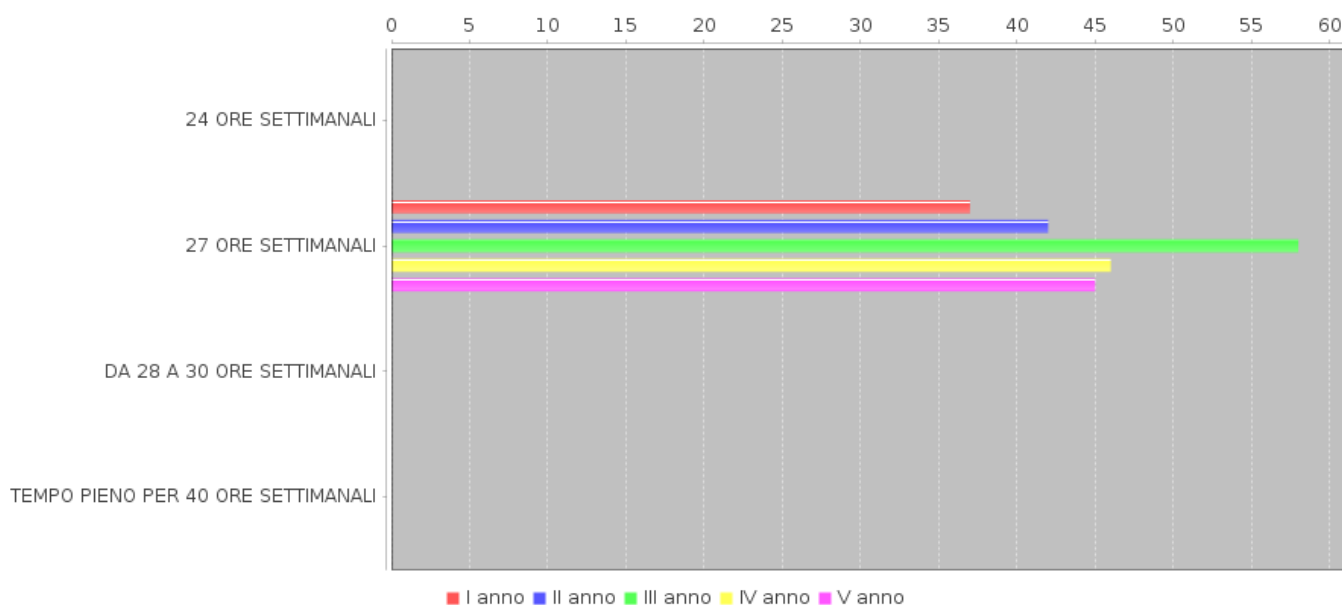




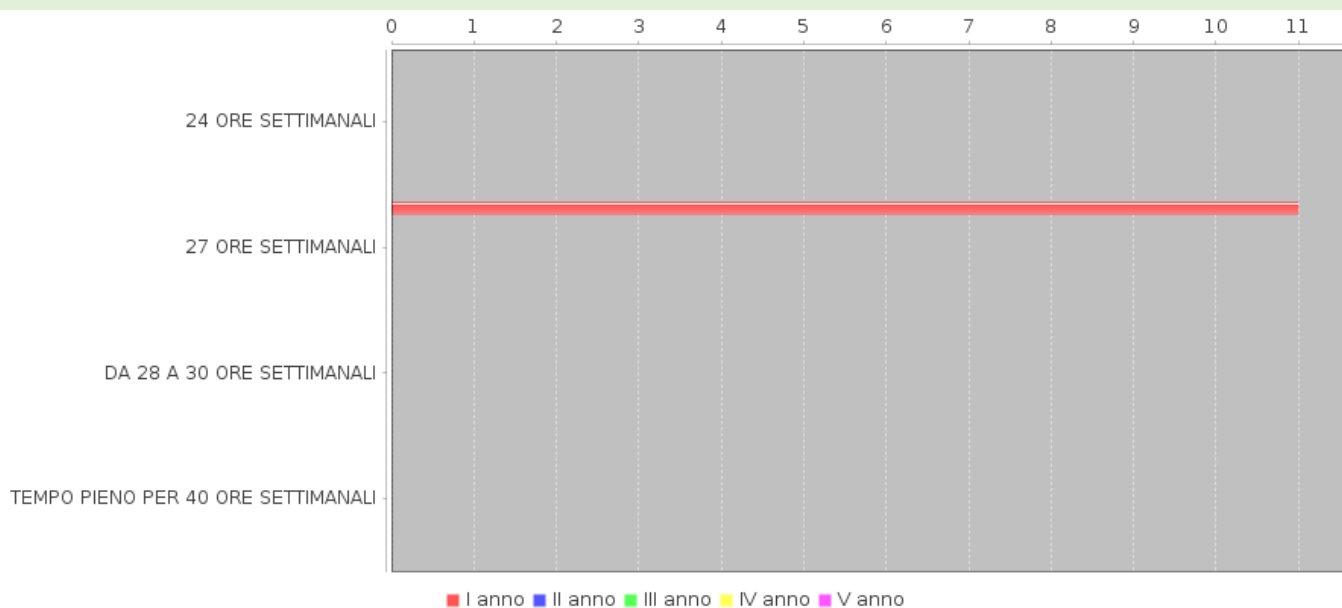
"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8A002D
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	228

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

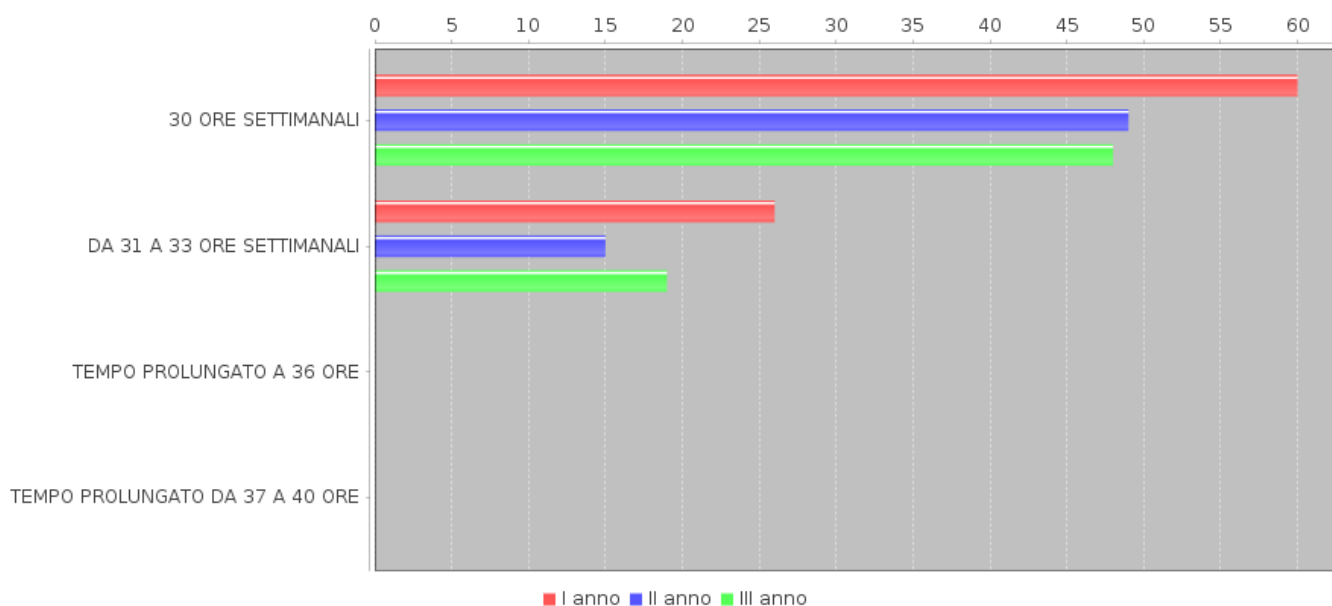




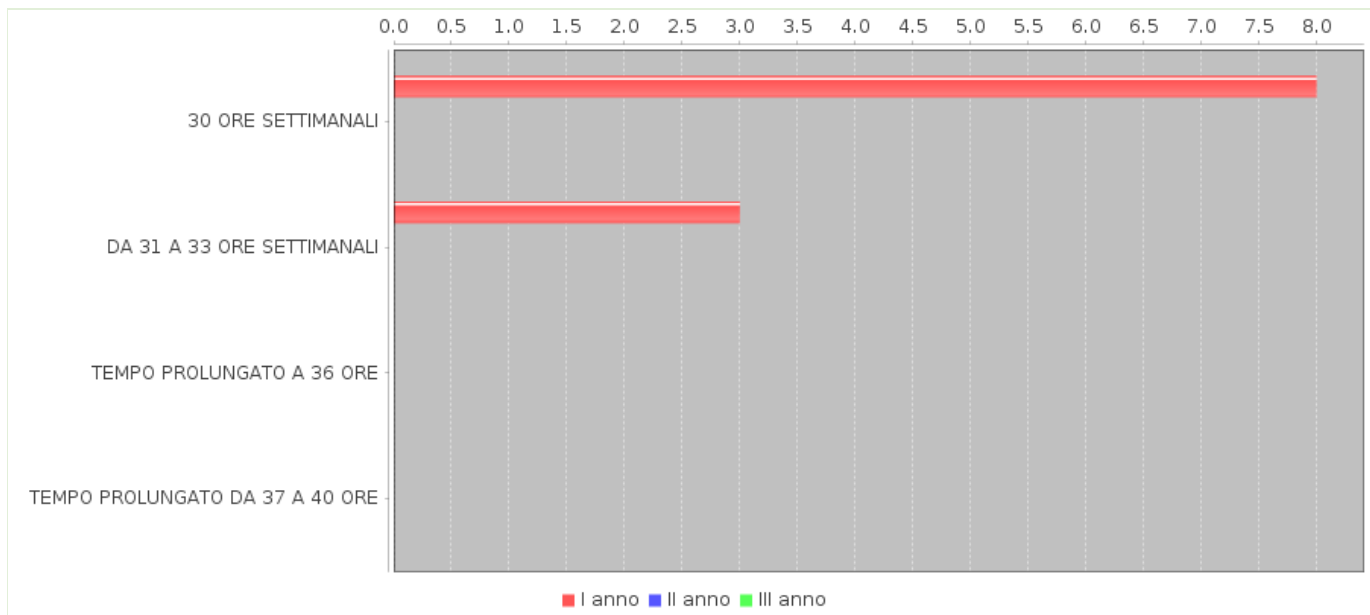
S.S.1 G. "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8A001B
Indirizzo	VIA S.PIETRO 9 - VIA CARLO ALBERTO TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	217

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59
	Spazio informatico ibrido	1

Approfondimento

Le dotazioni informatiche e le attrezzature del laboratorio scientifico sono state implementate in seguito al dimensionamento scolastico che ha visto l'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "De Amicis" al "2°C.D. Giovanni XXIII" e all'adesione ad iniziative in relazione alla "Missione 1.4



- Istruzione" del PNRR.

Inoltre, il plesso "Rodari" dispone di 25 PC, 14 Tablet e 1 Digital Board che vengono utilizzati all'occorrenza in uno spazio comune polifunzionale.

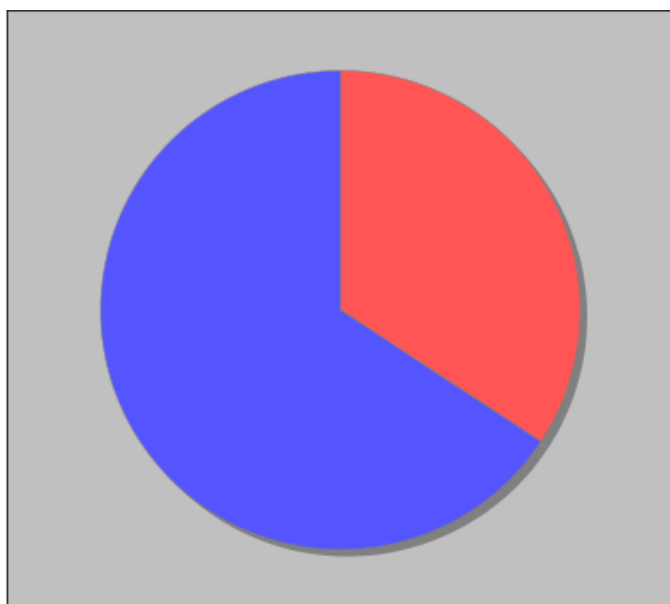


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	24

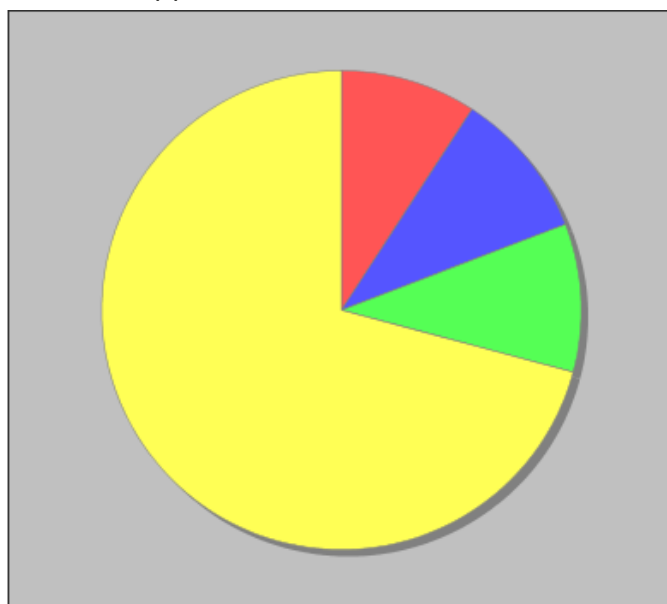
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo guarda al futuro con l'obiettivo di consolidare e valorizzare la propria identità, promuovendo iniziative, attività e progetti pensati per i tre ordini di scuola. La continuità educativa rappresenta per noi un elemento fondamentale: vogliamo costruire un percorso formativo unitario, capace di accompagnare gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado attraverso esperienze condivise e coerenti.

Un altro pilastro della nostra visione è il rafforzamento del rapporto tra comunità scolastica e territorio. Ci proponiamo di favorire occasioni di incontro e collaborazione con le associazioni locali, valorizzando le risorse presenti nel Paese e promuovendo iniziative che coinvolgano attivamente le famiglie. Crediamo, infatti, che una scuola aperta e partecipata sia una scuola capace di crescere e di generare valore per l'intera comunità.

La nostra aspirazione è quella di rendere la scuola un vero e proprio punto di riferimento: un polo culturale dinamico, inclusivo e riconosciuto, capace di diventare centro di aggregazione e di stimolo alla vita sociale e culturale del territorio.

Tra le priorità del nostro progetto di crescita rientra anche il potenziamento dello studio delle lingue straniere e l'ampliamento della conoscenza di altre culture. Intendiamo sviluppare percorsi dedicati, attivare corsi di potenziamento linguistico e promuovere collaborazioni con scuole straniere, favorendo attività di job shadowing e scambi tra studenti. Queste esperienze internazionali offriranno agli alunni l'opportunità di ampliare i propri orizzonti e acquisire competenze fondamentali per la cittadinanza globale.

Allo stesso tempo, desideriamo incentivare la pratica sportiva, sostenendo la partecipazione ai Giochi Studenteschi e promuovendo attività e progetti che valorizzino il benessere, la socializzazione e il fair play. Lo sport, infatti, rappresenta un canale privilegiato per educare alla collaborazione, alla disciplina e al rispetto delle regole.

Infine, un'attenzione particolare sarà rivolta ai percorsi di inclusione e al recupero delle competenze di base. Attraverso progetti mirati, interventi personalizzati e metodologie didattiche innovative, intendiamo garantire a ogni studente l'opportunità di sviluppare appieno le proprie potenzialità, riducendo le difficoltà e favorendo il successo formativo di tutti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recuperare, consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica e lingua straniera.**

Il nostro Istituto si impegna a promuovere il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, rispondendo alle esigenze emerse dal RAV e alle priorità educative nazionali. Questi interventi, rivolti a tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà, si basano su metodologie laboratoriali, personalizzate e inclusive, per favorire non solo il miglioramento accademico ma anche la motivazione e l'autostima.

Attraverso progetti di lettura si stimola la passione per i testi narrativi e informativi, con attività di comprensione, produzione scritta e role-playing che ampliano il lessico e rafforzano la metacognizione in italiano. In matematica, attraverso laboratori logico-matematici e giochi che promuovono il problem-solving in situazioni reali, il ragionamento computazionale e la correzione di errori concettuali, si stimola un apprendimento attivo e collaborativo. Per le lingue straniere, attraverso corsi di potenziamento con docenti madrelingua o il nostro indirizzo linguistico per la scuola secondaria e i progetti Erasmus si punta a certificazioni internazionali, enfatizzando competenze comunicative orali e interculturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo



Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Colmare le lacune nelle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere attraverso percorsi di recupero e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.

Promuovere pratiche di autovalutazione e metacognizione adeguate all'età (schede visive, simboli di rappresentazione degli stati d'animo).

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi laboratoriali innovativi e il loro adeguato utilizzo da parte dei docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la realizzazione di percorsi personalizzati sui bisogni degli alunni.



Favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri organizzando attività' laboratoriali e promuovendo percorsi che favoriscano la socializzazione, la partecipazione attiva e la gestione delle proprie emozioni.

Attività prevista nel percorso: Progetto "Imparare a imparare"

Descrizione dell'attività	Il progetto, rivolto ad alunni delle classi terze e quarte di scuola primaria, offre una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti. Questo progetto di recupero/consolidamento, si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione, così da considerare il loro impegno determinante per il successo. A tal fine, potranno partecipare 10 alunni per l'ambito linguistico e 10 alunni per l'ambito logico-matematico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Ins. Sisto Simona Ins. Schiavone Lorita
Risultati attesi	Potenziare i punti di forza individuali e la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; usare strategie compensative di apprendimento; acquisire un metodo di studio più appropriato;



stimolare la motivazione ad apprendere e all'acquisizione di un'autonomia di studio crescente; educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Attività prevista nel percorso: A scuola con RE e REGINE

Descrizione dell'attività

Per assecondare il crescente interesse verso gli scacchi nell'ambiente scolastico, è nato il progetto "A scuola con Re e Regine": un mezzo per facilitare la crescita dello studente e migliorare le facoltà logiche, divertendosi nello stesso tempo. Gli studenti impareranno a giocare a scacchi o in alcuni casi, perfezioneranno tecniche già in loro possesso. Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Prof.ssa Valente Tiziana

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.



- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.
- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.
- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
- Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Attività prevista nel percorso: Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese

Descrizione dell'attività

Corsi extracurricolari di lingua inglese (livello A1, A2) della durata di 30 ore tenuti da docenti madrelingua laureati o abilitati per l'insegnamento della lingua agli stranieri (CELTA Qualified) della Just British, Centro Autorizzato Esami Cambridge IT 991, rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terza della scuola secondaria di primo grado. I corsi sono inoltre rivolti agli adulti (genitori degli alunni e docenti) che desiderano avvicinarsi o approfondire la conoscenza della lingua. Prima del termine dei corsi i candidati possono decidere se sostenere l'esame per la certificazione linguistica presso il nostro Istituto, centro di preparazione e sede esami Cambridge. In ogni caso, al termine dei corsi viene rilasciato un attestato di



	frequenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Fondi privati (genitori degli alunni partecipanti)
Responsabile	Prof.ssa Berutto Daniela Prof.ssa Alfino Vincenza
Risultati attesi	Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; motivare gli studenti ad esprimersi in inglese; potenziare le capacità di ascolto attivo; stimolare la conversazione in modo spontaneo; aumentare la propria motivazione verso le lingue.

● **Percorso n° 2: Attivare interventi per migliorare esiti INVALSI in matematica/italiano/inglese, con traguardo riduzione gap vs Italia**

Per migliorare gli esiti delle prove INVALSI, il nostro Istituto prevede attività mirate al potenziamento di competenze chiave in italiano, matematica e inglese. Queste iniziative si basano su analisi dei dati RAV e simulazioni standardizzate, favorendo familiarità con il formato delle prove e strategie metacognitive. Le attività principali previste si basano su:

- simulazioni periodiche delle prove INVALSI: somministrare test quadrimestrali in modalità cartacea (primaria) o digitale CBT (secondaria), usando prove degli anni precedenti da siti INVALSI open o piattaforme strutturate, per abituare gli studenti a gestione del tempo, consegne e strumenti informatici;
- esercitazioni integrate nel curriculum: inserire quesiti a risposta multipla/aperta modellati su



INVALSI durante lezioni ordinarie, focalizzandosi su comprensione testo, problem solving e listening/reading inglese;

- predisporre prove parallele per il monitoraggio degli apprendimenti sul modello INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Colmare le lacune nelle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere attraverso percorsi di recupero e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare spazi laboratoriali innovativi e il loro adeguato utilizzo da parte dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Attività volte al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

Le attività principali previste si basano su:

- simulazioni periodiche delle prove INVALSI: somministrare test quadrimestrali in modalità cartacea (primaria) o digitale CBT (secondaria), usando prove degli anni precedenti da siti INVALSI open o piattaforme strutturate, per abituare gli studenti a gestione del tempo, consegne e strumenti informatici;
- esercitazioni integrate nel curriculum: inserire quesiti a risposta multipla/aperta modellati su INVALSI durante lezioni ordinarie, focalizzandosi su comprensione testo, problem solving e listening/reading inglese;
- predisporre prove parallele per il monitoraggio degli apprendimenti sul modello INVALSI.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Responsabile	Tutti i docenti delle discipline interessate.
Risultati attesi	Raggiungere entro il triennio il livello regionale e nazionale.

● **Percorso n° 3: Mind & Body School - percorso di educazione civica per il benessere**

La promozione del benessere psico-fisico rappresenta un obiettivo centrale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola si impegna a creare un ambiente educativo inclusivo, sereno e sicuro, in cui ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive, emotive e relazionali.

Le attività e i percorsi dedicati al benessere mirano a favorire la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, la socializzazione e l'adozione di stili di vita sani. Tali interventi comprendono laboratori di educazione motoria e sportiva, progetti di educazione alla salute, attività di mindfulness, percorsi di educazione affettiva, iniziative per la prevenzione del disagio e la promozione della convivenza civile.

L'obiettivo è sostenere una crescita armoniosa degli studenti, migliorare il clima scolastico e promuovere il successo formativo, in linea con le finalità educative e valoriali del sistema scolastico nazionale.

Per il corrente A.S., la programmazione di educazione civica seguirà il percorso "Mind & Body School". L'obiettivo prioritario è promuovere nella scuola un vero e proprio ecosistema di benessere. In linea con l'art. 32 della Costituzione, il progetto pone la salute, la gestione emotiva e la cura della comunità alla base dell'esperienza educativa, puntando a decostruire lo stress quotidiano attraverso pratiche di consapevolezza integrate nella didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare percorsi di educazione emotiva finalizzati al riconoscimento e alla regolazione delle emozioni.

Introdurre routine e attività quotidiane che favoriscano il dialogo e la riflessione personale (circle time, racconti, giochi di ruolo).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri organizzando attività laboratoriali e promuovendo percorsi che favoriscano la socializzazione, la partecipazione attiva e la gestione delle proprie emozioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale su una didattica innovativa che valorizzi le competenze degli studenti e su una didattica delle emozioni che promuova il loro benessere psicofisico contribuendo al successo formativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Attività prevista nel percorso: Baby yoga: educare all'equilibrio tra corpo e mente

Descrizione dell'attività	Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia, si prefigge attraverso giochi, narrazioni ed esperienze di drammatizzazione, di educare all'equilibrio tra corpo e mente, agendo su tre livelli della crescita psicofisica del bambino: FISICO; PSICO-EMOTIVO e COGNITIVO.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Ins. Foggetti Maria
Risultati attesi	Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Attività prevista nel percorso: Ragazzi all'opera. Percorsi artistici per la prevenzione delle dipendenze.

Descrizione dell'attività	Questo progetto, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Anti droghe della presidenza del consiglio dei ministri, è rivolto alle classi quinte della nostra scuola primaria e a tutte le classi
---------------------------	--



di scuola secondaria, in collaborazione con l'associazione Comunità Emmanuel ETS. Il percorso prevede la realizzazione di attività sportive o artistico creative per contrastare le dipendenze. Il progetto si articola in tre fasi, ovvero: 4 ore di attività condotte da uno psicologo, con finalità di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sui temi delle dipendenze comportamentali e da sostanze; 10 ore di laboratorio teatrale/musicale/fotografico, finalizzate allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e creative dei partecipanti e un evento finale in cui i ragazzi presenteranno il loro elaborato ad altri ragazzi dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Zaccaro Rosa Prof.ssa Grosso Silvia

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli e responsabili; educare al contrasto delle dipendenze, garantire il raggiungimento del benessere psico-fisico.

Attività prevista nel percorso: Stili di vita sani

Descrizione dell'attività

Incontro informativo che consisterà in una lezione frontale rivolta alle classi terze di scuola primaria e a tutte le classi di scuola secondaria, organizzato dalla croce rossa per promuovere le buone pratiche, come la prevenzione e gli stili di



	vita sani.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Zaccaro Rosa Prof.ssa Grosso Silvia

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani negli alunni di primaria e secondaria di primo grado genera risultati attesi positivi su salute fisica, benessere mentale e performance scolastiche. Riduzione del rischio di obesità, sviluppo di competenze di vita, motivazione e senso di benessere, prevenzione del tabagismo, di dipendenze e comportamenti rischiosi, con effetti duraturi in adolescenza e adulthood.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII - De Amicis" è una comunità scolastica in continua evoluzione, che fonda la propria identità sulla collaborazione, l'apertura e la condivisione. La nuova organizzazione, avviata dal 1° settembre 2024, ha unito la scuola secondaria di primo grado con le scuole dell'infanzia e primarie del 2° Circolo "Giovanni XXIII", dando vita a un unico grande ambiente educativo. Questa fusione ha rappresentato una sfida e, al tempo stesso, un'occasione preziosa per rafforzare il senso di appartenenza, trasformando la scuola in una vera e propria "casa comune" dove docenti, alunni e famiglie collaborano quotidianamente.

L'offerta formativa dell'Istituto è ampia, dinamica e ricca di progetti che valorizzano i talenti di ciascuno. Il Percorso a indirizzo musicale consente agli studenti di vivere la musica come esperienza formativa.

Allo sport è dedicato ampio spazio, con corsi che offrono momenti di crescita, partecipazione e inclusione. Sul piano linguistico, i percorsi con docenti madrelingua e le certificazioni Cambridge aprono gli orizzonti verso una dimensione internazionale.

Un forte impulso di rinnovamento è stato offerto dall'adeguamento di spazi dedicati alle scienze, all'informatica, alla musica, al cinema e alla lettura, i quali hanno reso possibile un modo diverso di "fare scuola", più interattivo e creativo.

L'approccio pedagogico dell'Istituto si fonda su una didattica innovativa e laboratoriale, che pone al centro il fare, il pensare e il collaborare. Gli alunni sono protagonisti del proprio apprendimento, chiamati a esplorare, creare e riflettere in modo critico. L'obiettivo è educare alla curiosità, all'autonomia e alla capacità di "imparare ad imparare", trasformando la scuola in un luogo vivo dove si cresce insieme, giorno dopo giorno, nella consapevolezza che ogni esperienza è un'occasione per apprendere e migliorarsi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La maggior parte dei docenti del nostro Istituto usa in modo consapevole e mirato le tecnologie digitali per rendere la didattica più dinamica, interattiva e inclusiva. L'impiego di applicazioni innovative consente di arricchire le lezioni, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili nella società contemporanea.

Tra gli strumenti più utilizzati rientrano Canva, per la realizzazione di materiali visivi e multimediali che rendono i contenuti più accessibili e coinvolgenti, e Book Creator, che permette la creazione di libri digitali interattivi, utili sia per lavori individuali che per progetti collaborativi. Queste applicazioni rappresentano un valido supporto per favorire la creatività, la comunicazione efficace e la produzione di contenuti digitali originali.

Particolare attenzione è rivolta all'uso di siti web per la realtà aumentata, che consentono di integrare elementi virtuali con il mondo reale, offrendo agli studenti esperienze di apprendimento immersive e motivanti. Attraverso queste tecnologie, è possibile esplorare concetti complessi, visualizzare contenuti tridimensionali e sviluppare nuove modalità di comprensione interdisciplinare.

Un ulteriore ambito di innovazione è rappresentato dalla gamification, ovvero l'applicazione di dinamiche di gioco alla didattica. Questa metodologia permette di aumentare la motivazione e l'interesse degli studenti, trasformando le attività scolastiche in esperienze formative coinvolgenti, orientate al problem solving e alla cooperazione.

L'adozione consapevole di tali strumenti testimonia l'impegno dell'Istituto nel promuovere una didattica moderna, inclusiva e centrata sugli studenti, capace di coniugare contenuti disciplinari, competenze digitali e metodologie attive per un apprendimento significativo e duraturo.

Di seguito si evidenziano alcuni dei principali elementi di innovazione didattica e metodologica cui ricorriamo:

BRAIN STORMING: consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate permettendo di migliorare la creatività, facendo emergere il più alto numero di idee su un argomento dato e favorisce, inoltre, l'abitudine a lavorare in team.

PEER EDUCATION: incoraggia gli studenti a scambiarsi conoscenze e competenze, assumendo il ruolo di insegnanti per i propri compagni. Questo approccio favorisce una collaborazione più profonda e sviluppa autostima e responsabilità.

DIDATTICA LABORATORIALE: si basa sull'apprendimento tramite l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche. Questo metodo consente di consolidare le conoscenze teoriche tramite l'applicazione pratica. Gli studenti sviluppano competenze operative che vanno oltre la teoria stimolando la curiosità, la creatività e la capacità di pensare in modo critico.



PROBLEM SOLVING: si basa sull'individuazione e la risoluzione di problemi. Gli studenti analizzano situazioni complesse, valutano alternative e applicano soluzioni pratiche, stimolando il loro pensiero logico e creativo.

COOPERATIVE LEARNING: è un approccio che promuove la collaborazione tra gli studenti per il raggiungimento di obiettivi comuni. Questo metodo promuove la responsabilità individuale e favorisce lo sviluppo delle competenze sociali come la comunicazione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti.

CIRCLE TIME: è un approccio in cui gli studenti, disposti in cerchio, esprimono le proprie opinioni creando un clima inclusivo e paritario basato sulla partecipazione attiva e l'ascolto reciproco.

FLIPPED CLASSROOM: rovescia il tradizionale modello educativo: gli studenti studiano la teoria a casa mediante materiale fornito dal docente e in aula spiegano ai compagni ciò che hanno appreso. L'insegnante agisce come facilitatore, intervenendo per supportare e guidare il processo di apprendimento, mentre gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità sviluppando competenze di collaborazione, comunicazione e problem solving.

DEBATE: metodologia che stimola il pensiero critico attraverso il confronto argomentativo, promuovendo lo sviluppo di capacità di ricerca, di comunicazione efficace e di ascolto attivo, migliorando la gestione del dissenso in modo rispettoso.

CLIL: è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (storia, geografia, scienze, arte...) in lingua straniera. In questo modo, la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere.

STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING: utilizza narrazioni per facilitare la comprensione di concetti complessi. I racconti creati dagli studenti, anche digitalmente (digital storytelling) o proposti dal docente stimolano la memoria e facilitano la comprensione, rendendo tangibili concetti astratti e collegando le informazioni ad esperienze emotive e concrete.

GAMIFICATION: è una metodologia che applica elementi di gioco, come punteggi, premi e sfide, all'interno del contesto educativo, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e motivante. Questa pratica didattica favorisce l'interesse e la motivazione negli studenti.

STEM: l'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali e sociali.



TINKERING: approccio educativo-creativo che incoraggia l'esplorazione pratica, la sperimentazione e la risoluzione dei problemi attraverso il "fare", per costruire, smontare e creare oggetti, favorendo l'apprendimento attivo, la creatività e le competenze STEM.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto promuove la formazione continua dei docenti e del personale ATA, considerandola una componente essenziale per l'innovazione didattica e per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. In questa prospettiva, vengono proposti percorsi di aggiornamento professionale volti a sviluppare competenze metodologiche e digitali in linea con le più recenti trasformazioni del mondo dell'istruzione.

L'offerta formativa comprende corsi sull'utilizzo delle tecniche basate sull'intelligenza artificiale applicate alla didattica, con l'obiettivo di favorire l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento e di potenziare la capacità di analisi e di supporto ai processi educativi.

Particolare attenzione è riservata alle strategie innovative per l'insegnamento dei numeri razionali e delle frazioni, ambiti fondamentali per lo sviluppo del pensiero logico e matematico. Sono inoltre attivati corsi specifici relativi all'uso di programmi per la gestione di stampanti e scanner 3D, al fine di promuovere esperienze di apprendimento basate sulla progettazione e sulla produzione digitale. Un ulteriore ambito di interesse riguarda l'utilizzo degli origami nella didattica, strumento interdisciplinare che consente di integrare aspetti geometrici, creativi e narrativi attraverso percorsi di storytelling educativo.

L'Istituto offre anche iniziative dedicate alla plusdotazione cognitiva, finalizzate a fornire ai docenti strumenti operativi per il riconoscimento e la valorizzazione del potenziale degli studenti con alto profilo cognitivo. A completamento del percorso formativo, viene offerta una preparazione mirata sull'utilizzo corretto e consapevole del registro elettronico, nel rispetto delle normative vigenti e delle buone pratiche amministrative.

Attraverso queste attività, l'Istituto conferma il proprio impegno nel promuovere una scuola innovativa, inclusiva e orientata alla crescita professionale del personale, in coerenza con i principi di qualità, equità e modernizzazione del sistema educativo.

Allegato:



PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2025-2027.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tra gli strumenti di innovazione per la valutazione, il nostro istituto ha sempre più sviluppato un approccio più formativo e digitale, attraverso l'inserimento di rubriche valutative, tabelle di sintesi per la tabulazione esiti di prove comuni per classi parallele, strumenti G-Suite (Classroom per la secondaria, Drive per la condivisione/gestione di documenti); tabelle di correlazione tra i quattro livelli descrittivi e il ritorno ai sei [giudizi sintetici](#) (ottimo, distinto, etc.) nei documenti di Valutazione per la scuola primaria, dettati dalla normativa entrata in vigore a metà 2025 (Allegati alle ordinanze ministeriali/OM 3/2025). Tra gli strumenti ormai nella prassi dei docenti si colloca il registro elettronico con la condivisione di materiali on line e l'ampliamento di offerta di materiali digitali nel rispetto della personalizzazione dell'apprendimento. Le prove standardizzate nazionali, (italiano, matematica, inglese), costituiscono invece, gli strumenti di valutazione esterna per il monitoraggio del sistema educativo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto collabora con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per percorsi di tirocinio per docenti e con scuole partner in Francia, Turchia e Ungheria nei progetti Erasmus e nelle attività di Job Shadowing.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale formulata dal gruppo di lavoro, con il supporto del Collegio docenti, prevede la realizzazione di 13 ambienti innovativi, secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali. In base agli spunti di riflessione sul rapporto tra pedagogia e architettura si è pensato ad ambienti che possano sostenere e supportare i processi di apprendimento nel rispetto dei più moderni standard di comfort e abitabilità in un'ottica inclusiva, per garantire a tutti una piena partecipazione nel rispetto delle proprie differenze di genere ed emotive. Gli ambienti dovranno essere accoglienti e funzionali ad una progettazione di percorsi didattici che "escano fuori" dall'aula e che sfruttino le potenzialità offerte da tutti gli altri luoghi della scuola, compresi gli spazi inutilizzati e quelli solo apparentemente "inutili". Per le motivazioni appena elencate, gli ambienti innovativi ibridi diventano per la comunità scolastica il sistema migliore per favorire la promozione di pedagogie innovative: apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci, apprendimento collaborativo, peer learning, problem solving, co-progettazione, inclusione e personalizzazione della didattica, pensiero computazionale, apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, trasformando la classe in un ecosistema capace di integrare le tecnologie per il miglioramento della didattica e dei risultati di apprendimento. I 13 ambienti, 6 nel plesso Rodari e 7 nel plesso Giovanni XXIII, verranno organizzati in modo speculare così che ciascuno nella propria specificità sia dedicato al Coding o alle Stem, alla lettura in biblioteca digitale, alla scrittura creativa, al dialogo tra classi dentro e fuori della scuola, del territorio vicine e lontane, alla musica o alla lingua straniera. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie che completeranno le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD, REACT EU precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati aggiungeremo elementi flessibili e mobili per rendere gli ambienti accattivanti e funzionali. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno a integrare i monitor già presenti nell'Istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. Per le biblioteche digitali acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali; per le aule a indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a individuare soluzioni semplici e immediate, con una piattaforma dedicata e sicura, corredata di contenuti didattici "già pronti", a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, per avvicinare gli alunni alla realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Approfondimento progetto:

La proposta progettuale formulata dal gruppo di lavoro, con il supporto del Collegio docenti, prevede la realizzazione di 13 ambienti innovativi, secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali. In base agli spunti di riflessione sul rapporto tra pedagogia e architettura si è pensato ad ambienti che possano sostenere e supportare i processi di apprendimento nel rispetto dei più moderni standard di comfort e abitabilità in un'ottica inclusiva, per garantire a tutti una piena partecipazione nel rispetto delle proprie differenze di genere ed emotive. Gli ambienti dovranno essere accoglienti e funzionali ad una progettazione di percorsi didattici che "escano fuori dall'aula e che sfruttino le potenzialità offerte da tutti gli altri luoghi della scuola, compresi gli spazi inutilizzati e quelli solo apparentemente "inutili". Per le motivazioni appena elencate, gli ambienti innovativi ibridi diventano per la comunità scolastica il sistema migliore per favorire la promozione di pedagogie innovative: apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci, apprendimento collaborativo, peer learning, problem solving, co-progettazione, inclusione e personalizzazione della didattica, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, trasformando la classe in un ecosistema capace di integrare le tecnologie per il miglioramento della didattica e dei risultati di apprendimento. I 13 ambienti, 6 nel plesso Rodari e 7 nel plesso Giovanni XXIII, verranno organizzati in modo speculare così che ciascuno nella propria specificità sia dedicato al Coding o alle Stem, alla lettura in biblioteca digitale, alla scrittura creativa, al dialogo tra classi dentro e fuori della scuola, del territorio vicine e lontane, alla musica o alla lingua straniera. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie che completeranno le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD, REACT EU precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati aggiungeremo elementi flessibili e mobili per rendere gli ambienti accattivanti e funzionali. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno a integrare i monitor già presenti nell'Istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. Per le biblioteche digitali acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali; per le aule a indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a individuare soluzioni semplici e immediate, con una piattaforma dedicata e sicura, corredata di contenuti didattici "già pronti", a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, per avvicinare gli alunni alla realtà virtuale.



● Progetto: Futuro è Connect-Construct-Contemplate-Continue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è basato su tecnologie multimediali e innovative che mirano al coinvolgimento degli alunni in attività STEAM, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica, in un'aula "laboratorio". Gli spazi educativi saranno mobili e modulati in base alle esigenze degli alunni e dei docenti al fine di facilitare la sperimentazione e la ricerca azione. Obiettivo primario sarà favorire l'esplorazione al fine di promuovere il gusto per la scoperta di nuove conoscenze, incoraggiare l'apprendimento collaborativo secondo le modalità di interazione: peer tutoring e peer collaboration; cooperative learning in base alla tipologia di attività proposta su fenomeni reali scientifici, matematici, ingegneristici. In tale prospettiva verranno proposte attività di Coding -Robotica-Thinkering e Making. Il metodo per organizzare la sequenza delle attività nel laboratorio è quello delle 4C: Connect, Construct, Contemplate, Continue. Il primo passo Connect:Sappiamo che, è fondamentale per attivare le conoscenze degli allievi e motivarli a formulare ipotesi. Il secondo passo Construct: Mettiamoci al lavoro! è quello in cui si realizza il «prodotto» che può essere la costruzione di un oggetto o un'esperienza più complessa. Il terzo passo Contemplate: Riflettiamo... è sicuramente il più importante, consiste nella riflessione su ciò che si è fatto, è il momento della presa di coscienza degli apprendimenti. Ultimo passo Continue: Un passo in più! Gli allievi, stimolati dall'insegnante, dovranno ideare una continuazione dell'esperienza che aggiunga qualcosa a ciò che è già stato fatto, aumentandone quindi il valore. La riflessione finale stimola sia la presa di coscienza di ciò che si è appreso durante il laboratorio sia la riflessione sulla necessità di instaurare relazioni positive con i compagni per aggiungere uno scopo e contribuisce a creare di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

volta in volta il clima adatto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

20/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento

VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO

Piano Scuola 4.0 - Azione 1- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

La proposta progettuale formulata dal gruppo di lavoro, con il supporto del Collegio docenti, prevede la realizzazione di 13 ambienti innovativi, secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali. In base agli spunti di riflessione sul rapporto tra pedagogia e architettura si è pensato ad ambienti che possano sostenere e supportare i processi di apprendimento nel rispetto dei più moderni standard di comfort e abitabilità in un'ottica inclusiva, per garantire a tutti una piena partecipazione nel rispetto delle proprie differenze di genere ed emotive. Gli ambienti dovranno essere accoglienti e funzionali ad una progettazione di percorsi didattici che "escano fuori" dall'aula e che sfruttino le potenzialità offerte da tutti gli altri luoghi della scuola, compresi gli spazi inutilizzati e quelli solo apparentemente "inutili". Per le motivazioni appena elencate, gli ambienti innovativi ibridi diventano per la comunità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastica il sistema migliore per favorire la promozione di pedagogie innovative: apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci, apprendimento collaborativo, peer learning, problem solving, co-progettazione, inclusione e personalizzazione della didattica, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, trasformando la classe in un ecosistema capace di integrare le tecnologie per il miglioramento della didattica e dei risultati di apprendimento. I 13 ambienti, 6 nel plesso Rodari e 7 nel plesso Giovanni XXIII, verranno organizzati in modo speculare così che ciascuno nella propria specificità sia dedicato al Coding o alle Stem, alla lettura in biblioteca digitale, alla scrittura creativa, al dialogo tra classi dentro e fuori della scuola, del territorio vicine e lontane, alla musica o alla lingua straniera. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie che completeranno le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD, REACT EU precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati aggiungeremo elementi flessibili e mobili per rendere gli ambienti accattivanti e funzionali. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno a integrare i monitor già presenti nell'Istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. Per le biblioteche digitali acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali; per le aule a indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a individuare soluzioni semplici e immediate, con una piattaforma dedicata e sicura, corredata di contenuti didattici "già pronti", a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, per avvicinare gli alunni alla realtà virtuale.



Aspetti generali

La realtà quotidiana del nostro Istituto, così come quella della società locale, è caratterizzata dal confronto perseverante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della collettività intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei discenti al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. I progetti educativi del nostro Comprensivo mirano allo sviluppo delle autonomie e delle competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche alla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutino gli allievi a potersi esprimere utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "GIANNI RODARI"	BAAA8A0017
"MARIA MONTESSORI"	BAAA8A0028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	BAEE8A001C
"GIANNI RODARI"	BAEE8A002D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "DE AMICIS"	BAMM8A001B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il punto di partenza per definire il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è costituito dalle Indicazioni Nazionali e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, relativa alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La competenza è da intendersi come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti", l'atteggiamento, invece, quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Gli obiettivi di apprendimento contemplati nelle Indicazioni si presentano come step che indicano ciò che gli alunni sono chiamati a sapere al termine del primo ciclo d'istruzione e definiscono quali esperienze e quali possibili percorsi di lavoro i docenti devono percorrere, dando vita ad un lavoro interdisciplinare che valorizzi punti di incontro e approcci diversificati.

La compilazione della programmazione per obiettivi connessi a quelli che sono i traguardi di sviluppo non può che essere strettamente contestualizzata al clima, alle risorse e alle competenze d'aula. Gli scolari sono soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico; i loro risultati di apprendimento (i traguardi) sono sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora contenuto,



cittadinanza attiva, dinamismi mentali e metodi attraverso i quali gli studenti diventano persone sempre più consapevoli.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "GIANNI RODARI" BAAA8A0017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARIA MONTESSORI" BAAA8A0028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII BAEE8A001C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" BAEE8A002D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "DE AMICIS" BAMM8A001B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà di 33 ore.

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico, il percorso di Educazione civica del nostro Istituto sarà incentrato sul tema del benessere a scuola, con l'obiettivo di promuovere un ambiente educativo sereno, inclusivo e rispettoso, in cui ogni studente possa crescere e apprendere in modo equilibrato.

Il concetto di benessere verrà affrontato in modo ampio e multidimensionale, valorizzando le diverse componenti che lo determinano: benessere fisico, emotivo, relazionale e digitale. Attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e momenti di riflessione condivisa, gli studenti saranno guidati a riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano, di relazioni positive e di un utilizzo consapevole delle tecnologie.

Il percorso prevede la collaborazione tra docenti, studenti, esperti esterni e famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa e partecipazione attiva alla vita scolastica. Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione del rispetto reciproco, dell'empatia e della cooperazione, valori fondamentali per la costruzione di una comunità scolastica coesa e solidale.

Attraverso queste iniziative, l'Istituto intende rafforzare il ruolo della scuola come spazio di crescita non solo culturale, ma anche personale e sociale, in cui il benessere diventa condizione essenziale per l'apprendimento e per lo sviluppo armonioso di ciascun individuo.

Allegati:

Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona.

Il Curricolo è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato:

- dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;
- dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione");
- dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);
- dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020).



Il curricolo, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali è il terreno su cui si misura la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Ogni Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni didattico-organizzative ed elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate:

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo
- Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse
- Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco
- Formare la persona sul piano cognitivo e culturale
- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata Mondiale dell'albero

Il giorno 21 novembre le sezioni delle scuole dell'infanzia dei plessi "Montessori" e "Rodari" hanno celebrato la Giornata Mondiale dell'Albero. In tale occasione, il Comune ha donato al nostro Istituto 5 alberi per plesso che sono stati piantumati negli spazi verdi della scuola.



L'evento è stato accompagnato da canti e rappresentazioni degli alunni dei tre ordini di scuola dei rispettivi plessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Il Curricolo d'Istituto Verticale” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nell'ambito della progettazione didattica ampio spazio è dato all'insegnamento e all'apprendimento dell'Educazione Civica.

Restano fermi i 3 nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. Viene ribadito il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, necessario vista la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a singole discipline o ambiti disciplinari delimitati. Grande importanza viene data all'apprendimento esperienziale: “Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo



collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum." L'insegnamento dell'Educazione Civica mantiene una continuità in tutto il percorso educativo, tuttavia agisce con diverse modalità a seconda della fascia di età a cui si rivolge.

Per il corrente A.S., la programmazione di educazione civica seguirà il percorso "Mind & Body School". L'obiettivo prioritario è promuovere nella scuola un vero e proprio ecosistema di benessere. In linea con l'art. 32 della Costituzione, il progetto pone la salute, la gestione emotiva e la cura della comunità alla base dell'esperienza educativa, puntando a decostruire lo stress quotidiano attraverso pratiche di consapevolezza integrate nella didattica.

Allegato:

Educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese.**

Corsi extracurricolari di lingua inglese (livello A1, A2) della durata di 30 ore tenuti da docenti madrelingua laureati o abilitati per l'insegnamento della lingua agli stranieri (CELTA Qualified) della Just British, Centro Autorizzato Esami Cambridge IT 991, rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terza della scuola secondaria di primo grado. I corsi sono inoltre rivolti agli adulti (genitori degli alunni e docenti) che desiderano avvicinarsi o approfondire la conoscenza della lingua. Prima del termine dei corsi i candidati possono decidere se sostenere l'esame per la certificazione linguistica presso il nostro Istituto, centro di preparazione e sede esami Cambridge. In ogni caso, al termine dei corsi viene rilasciato un attestato di frequenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- genitori

○ Attività n° 2: Progetto Etwinning

Progetto in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado " Georges Duhamel" di Parigi. L'attività è finalizzata a promuovere lo scambio culturale e linguistico tra studenti e docenti, attraverso attività didattiche cooperative in ambiente digitale. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi interdisciplinari (in particolare area linguistica e culturale) svolti in modalità collaborativa sulla piattaforma eTwinning, con l'uso di strumenti multimediali, videoconferenze e prodotti digitali condivisi. Gli obiettivi principali sono il potenziamento delle competenze in lingua francese, lo sviluppo delle competenze digitali e sociali, la valorizzazione dell'identità europea e l'educazione alla cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto Erasmus**

Accoglienza nel mese di maggio di alunni francesi provenienti dal Collège de Parsac dell'Orchestre à l'École de Parsac (Nouvelle Aquitaine) che seguiranno le lezioni pomeridiane insieme agli alunni delle classi di scuola secondaria che frequentano i corsi musicali. L'attività è finalizzata alla partecipazione ad un concorso musicale internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Programma Erasmus +. Attività di job shadowing

L'attività di job shadowing ha avuto inizio nel mese di maggio 2025, dal 13 al 16 maggio, con la visita di due docenti di scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto presso una scuola ungherese (Békéscsabai Belvárosi Általános Iskola és Gimnázium). L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra docenti, finalizzata a conoscere e osservare da vicino le metodologie didattiche adottate e ad approfondire la conoscenza del sistema di istruzione ungherese. L'Istituto ha poi realizzato nel mese di ottobre un'esperienza di job shadowing ospitando due docenti ungheresi del Békéscsabai Belvárosi Általános Iskola és Gimnázium, che hanno partecipato alle attività scolastiche per un'intera settimana. Il job shadowing si è svolto dal 13 al 17 ottobre 2025 e ha previsto la presenza delle docenti ungheresi nelle classi e nei diversi momenti della vita scolastica. Le insegnanti hanno osservato lezioni e organizzazione scolastica, con particolare attenzione alle pratiche didattiche e alla gestione quotidiana della scuola italiana. L'esperienza ha permesso di confrontare il sistema scolastico italiano con quello ungherese, sia sul piano organizzativo sia sugli approcci pedagogici. Le docenti ospiti hanno potuto arricchire le



proprie competenze professionali, raccogliendo spunti metodologici e buone pratiche da trasferire nel loro contesto. L'iniziativa ha favorito un dialogo strutturato tra colleghi dei due Paesi, con momenti di confronto su metodologie inclusive, valutazione e uso delle tecnologie. Lo scambio tra pari ha contribuito a creare una rete di collaborazione europea nell'ambito del programma Erasmus+, in linea con le azioni di mobilità per lo staff scolastico. Gli alunni, in particolare della scuola secondaria di primo grado, hanno potuto porre domande, soddisfare curiosità sul sistema scolastico ungherese e sperimentare situazioni comunicative autentiche in lingua inglese. L'interazione con docenti stranieri ha rafforzato la motivazione allo studio delle lingue e le competenze interculturali, obiettivi centrali delle attività di mobilità Erasmus+.

L'attività proseguirà nel mese di aprile (12-16 aprile del 2026) con l'altra scuola partner turca: la "Şehit Erdoğan Erişik" Secondary School.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto: A scuola con RE e REGINE**

Per assecondare il crescente interesse verso gli scacchi nell'ambiente scolastico, è nato il progetto "A scuola con Re e Regine": un mezzo per facilitare la crescita dello studente e migliorare le facoltà logiche, divertendosi nello stesso tempo. Gli studenti impareranno a giocare a scacchi o in alcuni casi, perfezioneranno tecniche già in loro possesso. Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.
- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.
- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.
- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
- Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

○ **Azione n° 2: Progetto: A scuola con RE e REGINE**

Per assecondare il crescente interesse verso gli scacchi nell'ambiente scolastico, è nato il progetto "A scuola con Re e Regine": un mezzo per facilitare la crescita dello studente e migliorare le facoltà logiche, divertendosi nello stesso tempo. Gli studenti impareranno a giocare a scacchi o in alcuni casi, perfezioneranno tecniche già in loro possesso. Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.
- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.
- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.
- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
- Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.



Moduli di orientamento formativo

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I secondaria di primo grado**

Didattica orientativa / metodo di studio / attività varie: (esempi: "Oggi mi sento...", "Le mie qualità e i miei difetti", "I miei sogni, i miei desideri e le mie paure", "Autoritratto", ecc.)

- Giochi di socializzazione.
- Conoscere il regolamento d'Istituto nei suoi principi basilari
- Letture a carattere orientativo
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Individuazione degli ambiti in cui è possibile migliorarsi
- Riflessione sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Imparare a presentarsi di fronte a un nuovo gruppo; conoscere nuovi compagni
- Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole
- Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe
- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria



- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori Autovalutazione del proprio operato
- Acquisire abilità sociali e relazionali
- Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti in cui gli studenti reputino di poter esprimere il meglio di sé
- Sviluppare nei ragazzi comportamenti e ragionamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e ad un atteggiamento più responsabile nei confronti delle tematiche del trasporto ecosostenibile .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II secondaria di primo grado

- a) Quali sono i tuoi interessi scolastici?
- b) Presentazione delle certificazioni linguistiche (DELTA, Cambridge)
- c) Raccolta solidale prima di Natale
- d) Didattica orientativa: il perché di una scelta "di vita"

OBIETTIVI

- a) Individuare le materie scolastiche di maggior interesse
Individuare i propri interessi extrascolastici
- b) Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la competenza linguistica
- c) Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali gli studenti reputino di poter esprimere il meglio di sé
- d) Didattica orientativa / metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III secondaria di primo grado**

- a) Giornate dedicate alla conoscenza di alcuni Istituti Superiori del Territorio
- b) Conosciamo le scuole? Scuole in analisi anche mediante consultazione di portali web dedicati (padlet orientamento, piattaforma UNICA, MIorienta...)
- c) I.T.E.T. DE VITI DE MARCO- Triggiano (visita laboratori orario a.m.)
- d) Visita all'Istituto E. Majorana – Bari (visita laboratori orario a.m.)
- e) Cosa conterà nella mia scelta (esempio. Letture sezione Cercatori di Stelle volume a parte)

OBIETTIVI

- a) Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio attraverso attività laboratoriali specifiche di ciascun istituto.
- b) Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio
- c) Sperimentare la modalità laboratoriale all'interno delle aule di un Istituto di scuola secondaria di II grado presente sul territorio
- d) Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso l'incontro con figure professionali di settori diversi
- e) Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese

Corsi extracurricolari di lingua inglese (livello A1, A2) della durata di 30 ore tenuti da docenti madrelingua laureati o abilitati per l'insegnamento della lingua agli stranieri (CELTA Qualified) della Just British, Centro Autorizzato Esami Cambridge IT 991, rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terza della scuola secondaria di primo grado. I corsi sono inoltre rivolti agli adulti (genitori degli alunni e docenti) che desiderano avvicinarsi o approfondire la conoscenza della lingua. Prima del termine dei corsi i candidati possono decidere se sostenere l'esame per la certificazione linguistica presso il nostro Istituto, centro di preparazione e sede esami Cambridge. In ogni caso, al termine dei corsi viene rilasciato un attestato di frequenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; motivare gli studenti ad esprimersi in inglese; potenziare le capacità di ascolto attivo; stimolare la conversazione in modo spontaneo; aumentare la propria motivazione verso le lingue.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Al termine del corso, gli studenti potranno sostenere l'esame per ottenere la certificazione linguistica presso il nostro Istituto, in quanto sede di esami Cambridge.

● Scuola attiva junior: percorso multi-sportivo ed educativo

Il progetto favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, risoluzione di problemi, autonomia e benessere personale. Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. Promuovere le sinergie con il territorio in merito alle attività sportive. Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano. Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Io leggo perchè

Un progetto che promuove la partecipazione di chiunque voglia collaborare per far crescere le biblioteche scolastiche del proprio territorio, acquistando testi da leggere presso le librerie aderenti all'iniziativa per stimolare la passione per la lettura. Sono previsti, inoltre, incontri di lettura animata e/o incontri con l'autore, presso il nostro Istituto o presso librerie gemellate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

In un mondo sempre più digitalizzato, questo progetto vuole promuovere l'interesse e la curiosità per la lettura, riscoprendo il piacere di sfogliare un libro, osservarne le immagini stimolando fantasia e immaginazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Percorso didattico - emozionale in lingua francese

L'Alliance Francaise organizza incontri gratuiti di sensibilizzazione suggeriti per le classi quarte e quinte della scuola primaria, finalizzati a stimolare la curiosità verso la lingua francese (con attività ludiche, interattive...). L'attività condotta da esperti madrelingua ha la durata di un'ora. Per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado è prevista la partecipazione ad atelier di francese basati su tecniche di rilassamento e respirazione ispirate allo yoga ("mindfulness").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Incuriosire gli alunni della scuola primaria all'apprendimento di una nuova lingua straniera e infondere negli studenti della scuola secondaria di primo grado l'entusiasmo per l'acquisizione della lingua francese; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; motivare gli studenti ad esprimersi in francese; potenziare le capacità di ascolto attivo; stimolare la conversazione in modo spontaneo; aumentare la propria motivazione verso le lingue. Inoltre, il progetto mira all'acquisizione di un benessere psico-fisico attraverso l'acquisizione di tecniche di gestione delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro



● Baby yoga: educare all'equilibrio tra corpo e mente

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia, si prefigge attraverso giochi, narrazioni ed esperienze di drammatizzazione, di educare all'equilibrio tra corpo e mente, agendo su tre livelli della crescita psicofisica del bambino: FISICO; PSICO-EMOTIVO e COGNITIVO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Campi di esperienza coinvolti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

● Progetto: Scuola-Ferrovia e stop al vandalismo



Il progetto, rivolto alle classi quarte di scuola primaria, è organizzato e finanziato dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Bari insieme al DLF Nazionale, con il patrocinio del Gruppo FS e dell'Assessorato alle Infrastrutture e della Cultura della Regione Puglia. Nel mese di gennaio prevede un incontro teorico presso le classi coinvolte. Successivamente, a marzo e aprile, seguirà la visita guidata presso il museo ferroviario della Puglia, a Lecce. Il mese di maggio sarà dedicato alla raccolta dei lavori che gli studenti avranno realizzato per il concorso associato al progetto e a fine maggio ci sarà la giornata conclusiva con la premiazione dei lavori migliori, alla presenza di dirigenti, docenti, genitori e rappresentanti di tutte le strutture partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo



Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Divulgare la conoscenza degli aspetti storici, tecnologici e strutturali delle Ferrovie per comprenderne i vantaggi della sostenibilità ambientale, con un occhio anche alla sicurezza individuale in ambito ferroviario e al rispetto del treno come bene comune da difendere da atti vandalici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Concorso-premio: Panchina rossa per dire NO al silenzio

L'associazione "Donne Attive" del Comune di Triggiano, in occasione del 25 novembre, "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", indice la quinta edizione del concorso "Panchina rossa: per dire NO al silenzio!", dedicata alla memoria di tutte le donne morte per femminicidio. Anche quest'anno scolastico, gli alunni di scuola secondaria hanno partecipato con grande entusiasmo e coinvolgimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Diffondere i principi di uguaglianza, rispetto e solidarietà tra i giovani invitandoli a far sentire la propria voce e la propria partecipazione. Consentire una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi. Guidare verso il riconoscimento della libertà individuale e la costruzione di una relazione non gerarchica nel rispetto della differenza. - Sperimentare modalità di relazione con se stessi e con l'altro basate su criteri di libertà e responsabilità. - Ispirare modelli di società accogliente, inclusiva e non violenta. - Contrastare la violenza di genere. - Diffondere valori eticamente e moralmente educativi.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatro

Approfondimento

Nell'A.S. 2025/26 una classe seconda di scuola secondaria si è aggiudicata il primo premio nella produzione di un cortometraggio; mentre, una classe terza di scuola secondaria ha vinto una menzione d'onore nella fotografia.

● Progetto didattico: Corsa contro la fame

Progetto didattico gratuito promosso dall'organizzazione umanitaria internazionale "Azione contro la fame". Il progetto lega sport e solidarietà e prevede un'ora di incontro delle classi iscritte con i formatori di Azione contro la Fame su tematiche relative a fame, malnutrizione, cambiamento climatico e povertà. Gli argomenti saranno poi approfonditi in classe dai docenti. I ragazzi potranno poi a loro volta sensibilizzare familiari e conoscenti, i quali, attraverso la compilazione di un passaporto solidale, potranno fare delle promesse di donazione per ogni attività che lo studente si impegnerà a svolgere il giorno dell'evento finale: un insieme di attività sportive. Il ricavato sarà devoluto al paese focus: la Repubblica Centrafricana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.



Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo; responsabilizzare gli studenti arricchendo le loro competenze di Educazione Civica, come richiesto dal Ministero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazio esterno

Strutture sportive

Palestra

● Percorso di educazione socio-affettiva

Percorso di educazione socio-affettiva in orario antimeridiano per i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, condotto da personale esperto della ASL Bari 1/Triggiano/Consultorio Familiare. L'attività interesserà tutti gli aspetti della persona, dall'identità corporea nella sua dimensione sessuale, all'identità psicologica e sociale. L'inizio dell'attività è preceduto da un momento di incontro formativo tra esperti, docenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto



educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé; riflettere sulla relazione con i propri pari; conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, relazionale ed affettivo; - imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri; - apprendere informazioni sulla sessualità; - fare rete con la realtà territoriale del consultorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Iniziative di solidarietà natalizie

In occasione del Natale le classi e le sezioni partecipano alla rinuncia natalizia portando, in giorni prestabiliti dai docenti, una merenda semplice (fetta di pane condita con olio e/o pomodoro). In questa circostanza, è possibile donare un alimento a lunga conservazione per le famiglie bisognose. Gli alimenti vengono poi raccolti dalle missionarie Vincenziane e donate ai cittadini del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul valore della merenda non sempre accessibile a tutti e maggiore attenzione alle necessità del prossimo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto orientamento in entrata: Orientiamoci

Attività Open day infanzia – primaria - secondaria: incontri con le famiglie e i futuri nuovi alunni per visitare e conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. Nella scuola sono stati organizzati momenti di incontro tra famiglie e docenti e allestiti laboratori inerenti a diverse attività, condotti dagli alunni di scuola secondaria, per consentire il coinvolgimento dei visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Il potenziamento della motivazione, dell'autostima, della consapevolezza delle scelte. Il rinforzo



del senso di appartenenza all'Istituto e il riconoscimento del suo importante ruolo di formazione, di crescita e sviluppo armonico della personalità di ciascuno dei suoi alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Aula generica

● Progetto orientamento in uscita: Orientiamoci

Incontri a scuola in orario antimeridiano per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria con docenti e alunni di alcuni dei principali Istituti di scuola superiore presenti sul territorio e giornate dedicate in cui gli alunni hanno avuto la possibilità di visitare l'ITET "De Viti De Marco" di Triggiano e l'IISS "Ettore Majorana" di Bari, prendendo parte ai laboratori organizzati per l'occasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato



come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Fornire un supporto completo e mirato per guidare gli studenti nella scelta del percorso formativo più adatto alle loro passioni e aspirazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Progetto continuità: un viaggio di scoperta tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado

“Percorso ponte” che accompagna i bambini dell’ultimo anno dell’infanzia verso la primaria e gli alunni di quinta verso la secondaria di primo grado, con attività laboratoriali condivise e momenti di conoscenza concreta dei nuovi spazi e degli adulti di riferimento. L’obiettivo trasversale è creare familiarità, rassicurare e dare senso di continuità nel proprio percorso di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

- Favorire un passaggio sereno, riducendo ansie e incertezze legate al cambiamento di ambiente, regole e figure adulte. - Valorizzare la continuità del curricolo 3-14 anni, mettendo in luce l'unitarietà del percorso e non la "rottura" tra ordini. - Promuovere appartenenza alla comunità scolastica (stesso Istituto Comprensivo, stessi valori educativi, stile condiviso).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

Approfondimento

Diverse sono state le attività proposte:

Per la fascia infanzia- primaria

- Visite guidate in piccolo gruppo: esplorazione di aula, corridoi, palestra.
- Incontri/laboratori con "tutor" di quinta: ogni bambino dell'infanzia affiancato da un alunno grande per attività manipolative, artistiche o narrative
- Momenti rituali: piccola cartellonistica fatta dai bambini di quinta per accogliere i futuri alunni
- Incontro orientativo durante le giornate di open day.

Per la fascia quinta primaria- secondaria di primo grado

- Giornata di accoglienza in secondaria: attività nei laboratori dell'Istituto (scientifico, musicale, informatico) o in classe guidati da docenti e da studenti delle classi prime/secondo/terze.
- Laboratori misti quinta-primaria secondaria
- Scrittura creativa
- Laboratorio di geografia
- Cooperative learning su piccole sfide (giochi linguistici, matematici...).
- Incontro orientativo durante le giornate di open day.



● Educazione alla legalità economica

Il nostro Istituto ha organizzato nel mese di novembre un incontro formativo per illustrare l'attività istituzionale della Guardia di Finanza, a tutela delle istituzioni e dei cittadini, e sensibilizzare gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria al valore della legalità economico-finanziaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo



Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica per la sua utilità sotto il profilo individuale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

● Il paese è casa mia

Il progetto, a cui prenderanno parte tutte le classi terze, alcune classi quarte della scuola primaria e tutte le classi di scuola secondaria, prevede la collaborazione con l'associazione no profit "Retake", attiva nella tutela dell'ambiente e dei beni comuni. Gli alunni partecipanti saranno coinvolti in attività di Clean-up in ambienti vicini alla scuola di appartenenza per rimuovere cicche, cartacce e bottiglie di plastica, con l'obiettivo di costruire il senso di legalità e responsabilità verso il luogo in cui si vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.



Risultati attesi

Promuovere il benessere attraverso la partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e della comunità a cui si appartiene; contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli e costruire un'identità responsabile in grado di rispettare il proprio ambiente; sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità e solidarietà vanno acquisiti, mantenuti e protetti; attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Ambienti vicini alla scuola

● **Ragazzi all'opera. Percorsi artistici per la prevenzione delle dipendenze.**

Questo progetto, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Anti droghe della presidenza del consiglio dei ministri, è rivolto alle classi quinte della nostra scuola primaria e alle classi terze di scuola secondaria, in collaborazione con l'associazione Comunità Emmanuel ETS. Il percorso prevede la realizzazione di attività sportive o artistico creative per contrastare le dipendenze. Il progetto si articola in tre fasi, ovvero: 4 ore di attività condotte da uno psicologo, con finalità di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sui temi delle dipendenze comportamentali e da sostanze; 10 ore di laboratorio teatrale/musicale/fotografico, finalizzate allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e creative dei partecipanti e un evento finale in cui i ragazzi presenteranno il loro elaborato ad altri ragazzi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli e responsabili; educare al contrasto delle dipendenze, garantire il raggiungimento del benessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto recupero: Imparare a imparare

Il progetto, rivolto ad alunni delle classi terze e quarte di scuola primaria, offre una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti. Questo progetto di recupero/consolidamento, si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione, così da considerare il loro impegno determinante per il successo. A tal fine, potranno partecipare 10 alunni per l'ambito linguistico e 10 alunni per l'ambito logico-matematico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Potenziare i punti di forza individuali e la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; usare strategie compensative di apprendimento; acquisire un metodo di studio più appropriato; stimolare la motivazione ad apprendere e all'acquisizione di un'autonomia di studio crescente;



educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Festa dei lettori

Questa iniziativa, a cui hanno partecipato le sezioni dei cinquenni della scuola dell'infanzia e le classi prime e seconde della scuola primaria, è una delle principali manifestazioni dell'associazione Presìdi del libro. L'attività ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani al mondo della lettura, promuovendo una serie di iniziative che coinvolgono gli alunni in attività di lettura condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Tra le dita

Progetto curricolare inclusivo rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado volto a promuovere l'inclusione scolastica attraverso la pratica musicale. Il progetto, della durata di sei settimane si basa sull'utilizzo dell'arpa come strumento di esplorazione sonora e culturale, permettendo agli studenti di vivere un'esperienza musicale attiva e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva,



gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Percepire fisicamente il suono; sviluppare una sensibilità musicale che vada oltre il semplice ascolto; favorire l'inclusione scolastica e la partecipazione attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Cactus film festival

Cactus Edu è un progetto didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della legge 220/2016, dell'Agenda 2030 e della legge 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Incrementare competenze trasversali di cittadinanza; incrementare hard e soft skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A scuola con RE e REGINE

Per assecondare il crescente interesse verso gli scacchi nell'ambiente scolastico, è nato il progetto "A scuola con Re e Regine": un mezzo per facilitare la crescita dello studente e migliorare le facoltà logiche, divertendosi nello stesso tempo. Gli studenti impareranno a giocare a scacchi o in alcuni casi, perfezioneranno tecniche già in loro possesso. Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione. - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi. - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. - Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità. - Rispettare le regole e accrescere la correttezza. - Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Festa della castagna

Un'esperienza didattica e sensoriale per scoprire le magie dell'autunno rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria in collaborazione con l'associazione amici della castagna di Conversano. È prevista la degustazione delle caldarroste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Conoscere i valori nutrizionali della castagna: un alimento ricco di energia, fibre, vitamine e sali minerali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Spazio esterno

● Educazione finanziaria

Il nostro Istituto propone due iniziative: A) un progetto promosso da Fire Education: laboratorio ludico-didattico sul tema dell'educazione finanziaria basato sul libro e sul gioco da tavolo "il gomito di Solevento", rivolto alle classi quarte e quinte di scuola primaria e alle classi prime di scuola secondaria, condotto dai docenti che hanno seguito la relativa formazione. B) iniziativa sull'educazione finanziaria nelle altre classi di scuola secondaria proposta dal coordinatore della Federazione delle Banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.



Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Offrire ai ragazzi strumenti concreti per gestire il denaro in modo consapevole, evitare errori costosi e pianificare il proprio futuro economico. Rendere gli alunni cittadini più responsabili, capaci di contribuire a un'economia più stabile e meno fragile di fronte alle crisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mostra fotografica diffusa

Il nostro Istituto, grazie alla Fondazione Battista, ha dato la possibilità ai suoi studenti la possibilità di partecipare alla mostra fotografica diffusa "La litania del cromo | Litanìa e kromit" dell'artista Elton Gllava, allestita nel centro storico del paese. L'idea è che la partecipazione diventi esperienza attiva (passeggiata, lettura, dialogo), non una semplice fruizione passiva di fotografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto



educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Trasformare il centro storico di Triggiano in un "museo a cielo aperto", spingendo residenti e visitatori a percorrere vicoli e piazze per seguire il racconto fotografico. Stimolare discussioni pubbliche sul tema dello sfruttamento del lavoro, i diritti umani e la memoria civile, permettere agli studenti di riflettere sui temi di legalità, lavoro e dignità, usare la mostra come strumento educativo interdisciplinare (storia, educazione civica, arte), favorendo una partecipazione giovanile consapevole e continuativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

centro storico del paese

Approfondimento

La mostra è stata presentata da una guida della Fondazione Battista che ha offerto numerosi spunti di riflessione, che sono stati oggetto di approfondimento all'interno delle singole classi durante le ore di lezione.

● Concorso grafico-pittorico **Lascia il segno**



L'iniziativa, promossa da Progetto Margherita, consiste nella partecipazione ad un concorso grafico-pittorico intitolato "Lascia il segno", rivolto alle scuole primarie e secondarie degli Istituti scolastici dei Comuni della Provincia di Bari. Questo concorso si inserisce in un percorso volto a valorizzare i talenti locali, promuovere la cultura della legalità, stimolare l'innovazione didattica e rendere gli studenti protagonisti di promozione del territorio attraverso l'elaborazione di un prodotto grafico che racconti il paese di appartenenza. L'iniziativa si fonda sui seguenti principi ispiratori: • L'inclusione e la valorizzazione delle diversità • La cittadinanza attiva e responsabile • La creatività e il pensiero critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

La partecipazione al concorso "Lascia un segno" rappresenta una preziosa opportunità formativa per gli studenti, consentendo loro di misurarsi con tematiche di rilievo, esprimendo al meglio il proprio potenziale creativo e intellettuale, in linea con le prospettive di sviluppo del nostro Istituto volte a creare il rafforzamento del rapporto tra comunità scolastica e territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Manifestazione natalizia Open Christmas: Natale nel**



mondo

In occasione delle festività natalizie, il nostro Istituto ha proposto la rappresentazione di scene del Natale nel mondo ad opera degli alunni della scuola dell'infanzia del plesso Rodari e un mercatino di Natale, allestito da alunni e docenti della scuola primaria con la collaborazione delle famiglie, con vendita di manufatti artigianali il cui ricavato è stato devoluto ad associazioni benefiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo



Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche; sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, responsabilità; crescita sul piano valoriale: educazione alla solidarietà; rafforzamento del rapporto scuola-famiglia; condivisione di tradizioni; possibilità di sviluppare metodologie laboratoriali e valorizzazione della scuola come comunità educante attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Androni e corridoi della scuola



● Iniziativa benefica: Il senso dell'amicizia - un cuore per Gaza

L'organizzazione culturale no profit "Puglia Free Light" di Casamassima, in collaborazione con l'ONG Emergency e il Comune di Triggiano, ha promosso lo spettacolo di beneficenza "Il senso dell'amicizia - un cuore per Gaza" che ha visto la partecipazione degli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia e degli alunni delle classi terze di scuola secondaria. Al termine dello spettacolo è stato mostrato un montaggio fotografico realizzato dai docenti partecipanti, che ha incluso le immagini dei disegni realizzati dai bambini/alunni e brevi registrazioni vocali, in cui ognuno ha espresso un suo pensiero sulla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Diffondere un messaggio di pace, speranza e solidarietà; stimolare la creatività, il pensiero critico e la gestione emotiva; sviluppare autonomia, responsabilità e consapevolezza sociale; promuovere partecipazione costante, soddisfazione e impatto sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Marcia della pace

Sei Comuni dell'area metropolitana di Bari (Capurso, Cellamare, Noicattaro, Triggiano e Valenzano) hanno marciato uniti il 27 settembre 2025 in nome della pace. Alla manifestazione hanno partecipato sindaci, associazioni, cittadini, docenti, genitori e tutta la comunità scolastica del nostro Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

La marcia della pace dei sei Comuni si inserisce in un contesto internazionale drammatico, ma dimostra come anche dalle realtà locali possa partire un messaggio forte: quello di comunità che non vogliono restare indifferenti davanti alle guerre e alle ingiustizie, scegliendo invece di farsi promotrici di dialogo, rispetto e convivenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

paese di Capurso



● Giornata Europea delle Lingue

In occasione di "European day of Languages", creata nel 2001 dal Consiglio d'Europa, il 26 settembre 2025, il nostro Istituto ha organizzato due momenti celebrativi: A) le classi di scuola secondaria di primo grado hanno partecipato ad attività artistiche e creative coordinate dai docenti presenti in classe e successivamente sono stati coinvolti in attività di gamification con le classi delle scuole partner di Francia, Ungheria e Turchia. B) Nei locali della nostra scuola ha avuto luogo la cerimonia di consegna delle pergamene relative alle certificazioni Cambridge, conseguite nell'A.S. 2024/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo



Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Ricordare il valore delle lingue e valorizzare la diversità linguistica in Europa.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Triggiano in corsa

Il nostro Istituto ha partecipato alla corsa inclusiva non competitiva "Triggiano in corsa 9.0", organizzata dall'Ente Comunale in accordo con l'associazione ASD Amici Fontana Romano, il cui ricavato è stato devoluto all'acquisto di attrezzi ginnici da collocare in diversi spazi verdi del paese, offrendo anche un'opportunità di riqualificazione degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare un maggior senso di appartenenza alla comunità scolastica e al proprio territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni



Crescere con la musica

Progetto di continuità didattica nell'ambito musicale organizzato dai docenti di strumento in orario curricolare antimeridiano, in accordo con le docenti di musica delle classi quinte di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi



Favorire un primo approccio dei bambini alla musica e alla conoscenza degli strumenti musicali; orientarli verso una possibile scelta dell'indirizzo musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Voci in coro - armonie per crescere

Il progetto prevede la costituzione di un coro scolastico composto da un massimo di 25 alunni appartenenti alle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e prime e seconde di secondaria. Il progetto sarà extracurricolare e prevederà la collaborazione con la Fondazione Battista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare competenze musicali, sociali ed emotive negli alunni; migliorare la tecnica vocale, la socializzazione e la consapevolezza personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Icaro

Gli alunni delle classi terze di scuola primaria parteciperanno alla proposta formativa in materia di educazione e sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'iniziativa consisterà in azioni rivolte all'insegnamento dell'educazione civica riservando particolare attenzione alla tematica della sicurezza stradale e all'osservanza del Codice della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.



Risultati attesi

Rafforzare la sicurezza personale come pedoni, ciclisti o passeggeri, riducendo rischi quotidiani come attraversamenti pericolosi o incidenti in bici; favorire abitudini corrette fin da giovani e diminuire comportamenti a rischio come l'uso improprio dello smartphone; sviluppare cittadinanza attiva, attenzione e decisioni rapide, trasferibili anche ad altri ambiti della vita. Gli studenti acquisiscono autonomia negli spostamenti scolastici, distinguendo segnali, precedenza e zone pedonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Stili di vita sani**

Incontro informativo che consisterà in una lezione frontale rivolta alle classi terze di scuola primaria e alle classi seconde di scuola secondaria, organizzato dalla Croce Rossa per promuovere le buone pratiche, come la prevenzione e gli stili di vita sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani negli alunni di primaria e secondaria di primo grado genera risultati attesi positivi su salute fisica, benessere mentale e performance scolastiche. Riduzione del rischio di obesità, sviluppo di competenze di vita, motivazione e senso di benessere,



prevenzione del tabagismo, di dipendenze e comportamenti rischiosi, con effetti duraturi in adolescenza e adulthood.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Raccontare la pace

Progetto promosso da Emergency e rivolto agli alunni delle classi prime e seconde di scuola primaria che utilizza testimonianze dirette del proprio lavoro umanitario per sensibilizzare i bambini sui temi della pace, dei diritti umani, della solidarietà e del rifiuto della violenza, attraverso incontri gratuiti tenuti da volontari appositamente formati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere una cultura di pace e solidarietà; informare sugli effetti di guerra e povertà; incoraggiare il rispetto dei diritti umani (salute, lavoro, sicurezza); stimolare la riflessione e l'impegno concreto per costruire un mondo migliore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto ludico-motorio

Il progetto, destinato ai bambini della scuola dell'infanzia e realizzato in orario curricolare,



consisterà in attività giocose che svilupperanno schemi motori di base, coordinazione e socialità, rendendo il movimento divertente e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

Traguardo

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Favorire destrezza, ritmo, rispetto delle regole e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **In reading**

Il progetto, rivolto a tutte le sezioni e le classi del nostro Istituto, in collaborazione con la biblioteca comunale e il Servizio Civile Universale, si propone di accrescere l'affluenza dei cittadini presso la biblioteca comunale e la fruibilità del patrimonio librario attraverso il prestito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

Traguardo

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.

Risultati attesi

Accrescere nei genitori la consapevolezza dell'importanza della lettura; arricchire le occasioni utili ad assicurare un adeguato livello di alfabetizzazione con opportunità di socializzazione legate agli incontri programmati con il circolo dei lettori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS - BAIC8A000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo alunno. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per l'ascolto e la conoscenza del bambino. Nel primo periodo dell'anno scolastico (settembre-ottobre) viene eseguita l'osservazione diagnostica di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti.

L'osservazione sistematica prosegue in itinere: per valutare le competenze il docente deve comprendere se e come il bambino è in grado di usare il proprio sapere e le proprie abilità, è capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso, in situazioni diverse. Il compito di realtà consente ai bambini, successivamente, di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa si sta facendo e come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. La documentazione, realizzata attraverso appositi report, permette una visione globale del processo formativo del bambino. Attraverso tale modalità valutativa, compiuta dal singolo docente e/o dal team, si analizzano i vissuti, le situazioni educative e didattiche, le esigenze formative al fine di stimolare e sostenere scelte, azioni, procedure di miglioramento coerenti con i bisogni dei bambini. La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sui propri pensieri, comportamenti ed emozioni. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di evitare atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,



- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interazione con i pari manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con valutazioni in decimi sulla base di apposite rubriche valutative.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sui propri pensieri, comportamenti ed emozioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento. Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende



all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. La valutazione si articola in tre momenti fondamentali: - il momento iniziale volto a definire il quadro delle capacità, conoscenze, abilità e competenze di partenza, indispensabile per elaborare la progettazione annuale, facendo un'analisi dei bisogni del gruppo sezione/classe e dei singoli alunni (Analisi Diagnostica); - il momento intermedio che consente di modulare, personalizzare e/o individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento attivando processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità. Tale valutazione consente il controllo dell'apprendimento e viene messa in atto durante un'unità didattica, con lo scopo pratico di prendere decisioni sul recupero e/o sul consolidamento degli apprendimenti (Valutazione Formativa); - il momento finale necessario per la verifica degli apprendimenti degli alunni e della qualità educativa e didattica della scuola (Valutazione Sommativa). Tali momenti non sono da intendersi in maniera sequenziale ma sono interconnessi. La valutazione certificativa, pertanto, terrà conto di questi tre momenti, ma sarà anche la combinazione bilanciata di altri strumenti: si valuta oltre alla sfera cognitiva anche la sfera affettiva della persona nella sua interezza (è capace di interessarsi, partecipare, socializzare, organizzarsi, esercitare leadership, applicare, analizzare, produrre, autovalutarsi). Nelle prime settimane dell'anno scolastico la valutazione ha un valore prettamente diagnostico e si avvale dell'osservazione attenta di prove d'ingresso stabilite in équipe che mirano a verificare i prerequisiti e i livelli di partenza della classe in modo da stilare l'analisi dei bisogni ed elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare. Nel corso dei due quadrimestri, la valutazione si esplicita attraverso verifiche sommative alla fine di ogni unità di apprendimento. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre vengono effettuate le valutazioni quadrimestrali, che concorrono alla stesura delle schede di valutazione (febbraio – giugno). Entro il mese di maggio L'Invalsi effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, svolte al computer, per la secondaria e in forma cartacea per la primaria, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento, conseguiti in italiano, matematica e inglese, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per la scuola primaria, ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la



valutazione intermedia e finale nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale. L'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione; La valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è resa su una nota distinta con giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) formulato tenendo conto dell'interesse manifestato dall'alunno e il livello di apprendimento conseguito. Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con valutazioni in decimi sulla base di griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari. Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (OM 2024).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate. Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise, adempimento dei doveri scolastici, partecipazione all'attività didattica, rispetto degli altri e di sé, rispetto delle cose e degli ambienti, autonomia e senso di responsabilità, collaborazione con compagni e insegnanti. La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico, definito collegialmente dall'équipe pedagogica nella scuola primaria. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti viene espressa in decimi: coloro che ottengono un punteggio inferiore a 6/10 non sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (OM 2024).



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Come previsto dalla normativa vigente, resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. E' consentito un numero massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico, pari al 25% del monte ore annuale. Quindi, a seconda che la classe sia a tempo pieno o a tempo normale, viene calcolato il limite massimo di assenze che può variare di anno in anno. L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art.6 DL n.62/2017). Inoltre, la valutazione della condotta degli studenti è espressa in decimi: coloro che ottengono un punteggio inferiore a 6/10 non sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (OM 2024). E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduta dal DS o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi, salvo diverse indicazioni ministeriali.
4. Non conseguire una valutazione nel comportamento inferiore a 6/10 (OM 2024).





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione mira a garantire a tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità, la possibilità di vivere attivamente e pienamente l'esperienza scolastica. Essa non solo migliora l'ambiente educativo, ma prepara gli studenti ad affrontare una società diversificata e complessa. In senso lato è un concetto che abbraccia non solo gli studenti con bisogni educativi speciali, ma tutti gli alunni nelle loro molteplici diversità culturali, sociali e linguistiche. Nella nostra scuola la prospettiva dell'inclusione ha avuto come punti di avvio la costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e l'individuazione di specifiche referenti strumentali. All'interno dell'I.C. sono presenti due funzioni strumentali per l'area Inclusione (un'insegnante per infanzia-primaria e una docente per la secondaria di primo grado). Tutte le figure individuate, predispongono il PAI (piano annuale per l'inclusione), condiviso tra le diverse parti, prevedono un'analisi della situazione dell'Istituto con il rilevamento di punti di forza, criticità, obiettivi e coordinano i vari docenti di sostegno per garantire interventi efficaci. Il nostro Istituto promuove iniziative che favoriscono l'inclusione e il rispetto di ogni diversità come attività artistiche che stimolano la cooperazione tra gli studenti e il rispetto reciproco. La creatività, che uno studente può esprimere attraverso la pittura, la musica, il teatro, è uno strumento potente per abbattere le barriere. Attraverso l'arte intesa in ogni sua forma, ogni alunno può esprimere se stesso liberamente, senza doversi preoccupare delle sue difficoltà o differenze. Mediante attività improntate sulla collaborazione e non sulla competizione come la pratica sportiva o in classe con la gamification, che può interessare diverse discipline, tutti gli alunni possono sentirsi parte del gruppo perché lavorano insieme, comunicano e si aiutano reciprocamente. I progetti di lettura stimolano l'empatia, permettendo di riflettere su diverse prospettive ed esperienze. Le attività interculturali, la partecipazione ad iniziative di solidarietà promuovono il confronto tra realtà diverse, permettono agli studenti di arricchire la loro comprensione del mondo, riducendo stereotipi e pregiudizi. Le attività che stimolano il pensiero critico e il lavoro di gruppo con una chiara definizione del ruolo dell'alunno con BES, sono particolarmente utili per sviluppare abilità sociali e relazionali. I problemi da risolvere in gruppo incoraggiano gli studenti a dialogare e a trovare soluzioni insieme. La nostra scuola adegua i processi di insegnamento/apprendimento personalizzandoli e individuando i bisogni formativi degli studenti nel lavoro d'aula e in altre situazioni educative. Tutti i docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, contribuiscono alla formulazione di PEI (modello nazionale come



previsto dal D.I. n.180 del 2020 aggiornato con il D.I. n. 153 del 2023) su base ICF e di PDP. Viene effettuato un monitoraggio degli alunni con BES e questo permette di avere una mappatura articolata di ogni singola classe.

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola fonda la didattica per l'inclusione su alcune azioni basilari quali: il riconoscimento dei Bisogni Educativi Speciali, la lettura accurata della diagnosi funzionale, la facilitazione dei processi di apprendimento, l'utilizzo di metodologie specifiche (dalla didattica metacognitiva all'uso di strategie di autoregolazione nell'apprendimento). Di fondamentale importanza risulta favorire in classe un clima positivo, incoraggiando rapporti amicali e reti di solidarietà, prevenire e gestire i conflitti, promuovere la didattica cooperativa con il piccolo gruppo, organizzare forme di tutoraggio tra pari e percorsi di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. L'Istituto coinvolge nel proprio lavoro diversi soggetti esterni come la famiglia, gli enti e le associazioni che contribuiscono all'inclusione degli alunni con BES e organizza gruppi di lavoro sull'inclusione composti da docenti. La scuola, al fine di progettare gli interventi più funzionali a favorire l'inclusione, effettua: la rilevazione degli alunni con BES, il monitoraggio periodico delle pratiche inclusive, la predisposizione del PDP per gli alunni con DSA e per tutti quegli alunni di cui se ne ravvede la necessità, l'elaborazione e la verifica periodica dei PEI e PDP. La valutazione degli studenti con disabilità viene effettuata sulla base degli obiettivi stabiliti nel PEI. L'Istituto propone l'utilizzo di materiali compensativi di diverso tipo adatti alle necessità degli alunni con BES (software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, utilizzo di libri multisensoriali, materiali multilingue, libri accessibili). La scuola monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel P.A.I (interventi sul piano dell'inclusione degli alunni con BES e/o attività di recupero e potenziamento) ed effettua la verifica degli stessi in seno al G.L.I, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto. Gli esiti della suddetta verifica fanno registrare l'efficacia degli interventi attuati. Nel corso dell'A.S. 2024/25 l'offerta formativa è stata arricchita con progetti inclusivi svolti in orario curricolare.

Punti di debolezza:

Non sempre è garantita la continuità professionale e didattica dei docenti di sostegno, poiché è presente un cospicuo numero di docenti soggetti a mobilità. Si rileva, da parte di alcuni docenti, una parziale ritrosia all'innovazione metodologica e all'utilizzo diffuso di metodologie inclusive. Le azioni di recupero effettuate nel corso dell'A.S. 2024/25 sono state svolte principalmente dai docenti nelle proprie ore curricolari mediante l'articolazione di gruppi di livello; si evidenzia dunque l'assenza di



progetti specifici volti al recupero delle carenze di base.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla valutazione diagnostica-funzionale. Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola si propone di realizzare percorsi formativi inclusivi mediante la redazione del PEI che deve contenere gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento, l'organizzazione degli orari e le modalità di valutazione. Il PEI, come il PDP (il Piano Didattico Personalizzato), non è un documento immutabile: viene analizzato ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, ed eventualmente modificato o aggiornato per adattarlo alle necessità che possono emergere durante l'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI è un compito che coinvolge tutto il team docente: essa non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta a tutti i docenti di classe in funzione della loro contitolarità. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), che collaborano fornendo informazioni utili alla compilazione del



documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori degli alunni con disabilità vengono coinvolti dai docenti per la condivisione del PEI e la verifica dell'andamento scolastico nel corso dell'anno, al fine di realizzare una collaborazione scuola-famiglia volta al successo formativo. Lo stesso avviene per gli altri alunni con BES relativamente al PDP, da parte del team di classe. I genitori di alunni con disabilità vengono chiamati a far parte del GLO, al fine di condividere con la scuola il Piano di inclusione del proprio figlio/a e di rilevarne eventuali punti di forza e di criticità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento nella stesura del PEI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi individualizzati o personalizzati esplicitati nel PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi stabiliti. Per gli alunni con DSA la valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche consente all'alunno di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Ogni docente definisce le modalità più facilitanti con le quali formulare le prove, anche scritte (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto prevede un progetto di continuità che coinvolge tutti gli ordini di scuola e un progetto di orientamento per gli alunni delle ultime classi dei tre ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

L'articolo 1 del D.Lgs. 66/2017 definisce il concetto di inclusione scolastica, che riguarda tutti i bambini, gli alunni e gli studenti nei loro differenti bisogni educativi, compresi quelli con accertata impossibilità di frequenza scolastica a causa di gravi patologie. Il nostro Istituto assicura loro il diritto allo studio e promuove un recupero psicofisico grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni, si adopera ad inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale di progetto per l'istruzione domiciliare, utilizzabile per realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati, in modo da consentire la frequenza scolastica anche a domicilio e in luoghi di cura. Il progetto sottoposto agli organi collegiali, sarà, di volta in volta, dettagliato con risorse e specificità, dai singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolto/a (coinvolti), dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Allegato:

PROGETTO ID.pdf



Aspetti generali

Il PTOF indica il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, agendo quindi in stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente Scolastica fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di orientamento sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Referenti di plesso, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il DS nelle funzioni organizzative all'interno della scuola.	2
Funzione strumentale	<p>I docenti che ricoprono l'incarico di funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario focalizzare le progettualità e le risorse, favorire formazione e innovazione e monitorare la qualità dei servizi. Le FS sono definite ad inizio anno scolastico per il numero e per le aree, la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne. Ogni F.S. gestisce l'area di competenza, opera per il conseguimento degli obiettivi della propria area di intervento, collabora con le altre F.F. S.S. In coerenza con le linee generali tracciate dal PTOF, nella nostra scuola, il Collegio ha individuato le seguenti aree di intervento, gestite da una figura, ad eccezione dell'area 1 in cui sono due: - AREA 1: Gestione del PTOF, formazione e rendicontazione progetti - AREA 2: Valutazione e INVALSI - AREA 3: Inclusione.</p>	4



Responsabile di plesso	Svolgono tutte le attività che assicurano il completo e quotidiano funzionamento del plesso con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico, vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto, sul puntuale svolgimento delle mansioni da parte del personale docente del plesso e sul rispetto dei divieti previsti dalle normative vigenti.	6
Responsabile di laboratorio	Il responsabile del laboratorio informatico si occupa della gestione e del controllo dei materiali presenti, del regolamento di fruizione del suddetto spazio e della predisposizione di un registro di prenotazione, ingressi e segnalazione di eventuali anomalie. La gestione del laboratorio di scienze è affidata ai singoli docenti.	1
Animatore digitale	La figura che ricopre questo incarico si occupa del coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD e della creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'Animatore digitale nell'innovazione didattica della scuola promuovendo azioni legate al PNSD.	2
Referente educazione	Il referente di istituto per l'educazione civica è il	2



civica, bullismo e cyberbullismo

docente che coordina a livello di scuola la progettazione, l'organizzazione, l'attuazione e la verifica dell'insegnamento di educazione civica, fungendo da punto di raccordo tra dirigente, collegio docenti, coordinatori di classe e territorio. La sua funzione è strategica perché assicura coerenza tra PTOF, curriculum di educazione civica e attività effettivamente svolte nei diversi ordini di scuola. Il referente educazione civica per bullismo e cyberbullismo è il docente che integra la prevenzione e il contrasto di questi fenomeni nei percorsi di educazione civica, coordinando azioni educative, protocolli e interventi tempestivi in collaborazione con dirigente, team antibullismo e rete territoriale. Questa funzione si basa sulle Linee guida MIUR e sulla legge 71/2017, promuovendo cittadinanza digitale, rispetto e competenze relazionali per creare un clima scolastico inclusivo. Opera come punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti, monitorando casi e sensibilizzando la comunità educativa.

Referente orientamento, continuità e viaggi d'istruzione

Il referente orientamento, continuità e viaggi di istruzione è il docente che coordina a livello d'istituto le attività relative a uscite didattiche, transizioni tra ordini di scuola e percorsi orientativi, garantendo sicurezza, coerenza con il PTOF e raccordo tra plessi. Questa figura collabora con Dirigente Scolastico, consigli di classe e segreteria per ottimizzare risorse e qualità educativa.

Team Erasmus

Il Team Erasmus+ è il gruppo di docenti e personale scolastico che gestisce i progetti del

3



	<p>programma Erasmus+ all'interno dell'istituto, promuovendo mobilità per studenti e staff, scambi culturali e sviluppo professionale europeo. Coordina candidature, attività e disseminazione, integrando gli obiettivi nel PTOF per rafforzare competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza.</p>	
Referente musicale	<p>I referenti musicali sono docenti incaricati di coordinare le attività di educazione musicale e percorsi ad indirizzo musicale nella scuola, specialmente nelle secondarie di I grado con sezione musicale, garantendo programmazione, logistica e qualità formativa. Uno dei due referenti si occupa in particolare del laboratorio musicale e degli strumenti (casse, mixer, ecc.).</p>	2
Referente scacchi	<p>Il referente scacchi è il docente che coordina le attività legate al progetto "scacchi a scuola", promuovendo il gioco come strumento educativo per sviluppare logica, concentrazione, problem solving e competenze socio-emotive. Questa figura interna gestisce programmazione, logistica e valutazione, collaborando con esperti esterni FSI e integrando gli scacchi nel PTOF come potenziamento curricolare.</p>	1
Referente biblioteca	<p>Il referente biblioteca è il docente responsabile della gestione, conservazione e promozione della biblioteca scolastica come spazio educativo e culturale, integrandola nelle attività didattiche del PTOF. Coordina catalogazione, prestiti e iniziative di lettura per studenti, docenti e famiglie, favorendo competenze di alfabetizzazione e ricerca.</p>	2
Referente INVALSI	<p>Il referente INVALSI per la secondaria di primo</p>	1



secondaria

grado è il docente che coordina l'organizzazione e la somministrazione delle prove standardizzate INVALSI (italiano, matematica e inglese per classi II e III), assicurando rispetto delle procedure nazionali e supporto al dirigente scolastico. Il referente analizza i risultati per l'autovalutazione d'istituto (RAV), con focus sulle classi coinvolte nel SNV.

Referente BES

Il referente BES (Bisogni Educativi Speciali) è il docente che coordina l'inclusione scolastica per alunni con DSA, BES, disabilità o disturbi specifici, garantendo PDP e PEI personalizzati in linea con Direttiva MIUR 27/12/2012 e linee guida successive. Raccordando docenti, famiglie, CTS e ASL per monitorare bisogni e interventi educativi.

3

Referente sito web e social

Il referente sito web e social è il docente incaricato di gestire la presenza online della scuola, assicurando aggiornamento tempestivo, trasparenza e conformità alle linee guida AgID/MIUR per siti istituzionali e profili social. Coordina contenuti educativi, comunicazioni e accessibilità, promuovendo interazione con famiglie, studenti e territorio senza sostituirsi al DS come legale rappresentante.

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti al personale A.T.A.. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare



presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, in collaborazione con la responsabile dell'ufficio acquisti, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto e consultandosi con il Dirigente scolastico; • supervisione la manutenzione ordinaria dell'Istituto; • gestisce le scorte del magazzino in collaborazione con la responsabile dell'ufficio acquisti.

Ufficio protocollo

AREA AFFARI GENERALI - Protocollo, corrispondenza e archivio. Funzioni: garantisce la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e uscita; gestisce il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna); è responsabile in termini di trasparenza dell'accesso agli atti (Legge 241/1990) e della decertificazione. Attività: tenuta del registro protocollo informatico; archiviazione di atti e documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; gestione degli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; verifica delle comunicazioni pubblicate sui principali siti dell'amministrazione centrale e periferica; gestione albo Istituto e circolari in visione; Convocazioni Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio dei Docenti; convocazioni relative alla contrattazione di Istituto e alla RSU; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

AREA PERSONALE ATA /UFFICIO ACQUISTI - FUNZIONI: gestisce l'intero personale ATA e predispone tutti gli atti che ne accompagnano la carriera. Si occupa di acquisti su MEPA e fuori MEPA. Coadiuvato il Dirigente nelle procedure di gara. ATTIVITÀ: gestione degli adempimenti connessi alle ferie, alle assenze, ai congedi, alle aspettative, compresa l'emissione dei decreti, certificazioni relative al personale ATA con contratto a tempo determinato e indeterminato; inserimento dati per la gestione



delle graduatorie; adempimenti connessi con l'assunzione del personale; gestione di trasferimenti e assegnazioni provvisorie (richiesta e trasmissione dei fascicoli); predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazione dei servizi; gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni di servizio; gestione dei comunicati interni; tenuta registri e fascicoli personali; aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del personale; gestione delle domande e documentazioni connesse alla ricostruzione di carriera con relative certificazioni, alla buonuscita, INPDAP e TFR, pensione, riscatti, ricongiunzioni; gestione acquisti e in particolare determine, ordini, richieste CIG e DURC; verifica della conformità della merce consegnata e della documentazione obbligatoria; predisposizione dei verbali di collaudo se richiesti e di atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa; adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale- Albo online"; partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per la didattica

AREA DIDATTICA - Funzioni: segue e supporta l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti al momento della certificazione delle competenze acquisite. ATTIVITA': iscrizione alunni (verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici); gestione crediti e debiti formativi; rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; comunicazioni esterne (scuola/famiglia); comunicazioni interne (allievi); gestione degli infortuni; gestione degli elenchi per le elezioni degli OO.CC.; gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e documenti di valutazione; gestione di statistiche e monitoraggi; gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo; aggiornamento del sistema informatico di tutti i dati inerenti il percorso scolastico dell'allievo; formazione e



aggiornamento del fascicolo personale dell'alunno (verifica della documentazione, richiesta dei documenti scolastici alle scuole di provenienza); registrazione assenze; predisposizione registro generale dei voti; gestione delle uscite didattiche (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia) in collaborazione con l'area gestione ATA; assicurazione alunni e personale; infortuni; adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale - Albo online"; partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE DOCENTE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO: - FUNZIONI: gestisce il personale docente e predispone gli atti che ne accompagnano la carriera. ATTIVITA': inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di Istituto; adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente; gestione di trasferimenti e assegnazioni provvisorie; richiesta e trasmissione dei fascicoli; gestione di tutti gli adempimenti relativi a ferie, assenze, congedi, aspettative, emissione decreti, certificazioni; predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazione dei servizi; gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni di servizio; gestione dei documenti interni; aggiornamento dei dati al SIDI; tenuta dei registri (assenze, decreti, certificati); tenuta dei fascicoli personali; aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del personale; gestione delle domande e documentazioni connesse alla ricostruzione di carriera e relative certificazioni, buonuscita, INPDAP, TFR, pensione, riscatti, ricongiunzioni; adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale - Albo online"; partecipazione alla tenuta del registro e del protocollo informatico (Segreteria Digitale).



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocini per docenti in collaborazione con Università pubbliche e private

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le Istituzioni scolastiche possono promuovere o aderire ad accordi di rete, per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, organizzative. Gli accordi sono stipulati, dai Dirigenti scolastici, previa deliberazione del Consiglio di Circolo e del Collegio dei docenti, se di interesse didattico.

Denominazione della rete: Assicurazione



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole partner per attività job shadowing - etwinning - erasmus

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza - Formazione di addetti al primo soccorso, addetti antincendio; aggiornamento della formazione precedentemente eseguita.

Conoscenza di nuove normative e loro applicazione. Incontri con RSPP ed esperti.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'utilizzo dei software Argo per la gestione delle procedure didattiche

Due incontri: gestione delle voci "registro" e "didattica"; gestione delle "comunicazioni" e delle



funzioni del personale.

Tematica dell'attività di formazione

Registro elettronico

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ e eTwinning

E' un'offerta integrata per lo sviluppo professionale, che combina la piattaforma di collaborazione a distanza eTwinning (parte di Erasmus+) con le opportunità di mobilità e i partenariati del programma Erasmus+ stesso, offrendo seminari regionali, corsi online e supporto dagli Ambasciatori Erasmus+ per progetti di internazionalizzazione e scambio di buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione di educazione finanziaria

Formazione organizzata dal gruppo Fire sull'educazione finanziaria.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Numeri razionali e frazioni

Attività laboratoriale per la scuola primaria e secondaria. Un laboratorio su numeri razionali e frazioni per primaria e secondaria di primo grado adatta attività manipolative per introdurre concetti base (primaria) e progredire verso operazioni e proprietà (secondaria). In primaria si focalizza su frazioni come parti e rapporti; in secondaria si approfondiscono quozienti, equivalenze e aritmetica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo di stampante e scanner 3D

Un laboratorio su stampante e scanner 3D che introduce alla modellazione digitale, prototipazione rapida e digitalizzazione oggetti per STEAM.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Origami e applicazioni con la geometria e lo storytelling

Formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola che integra geometria e storytelling rendendo astratti concetti matematici tangibili. Le pieghe creano elementi geometrici mentre le figure finali diventano protagonisti di storie, stimolando creatività e inclusività.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plusdotazione e didattica

La formazione su plusdotazione (APC, alto potenziale cognitivo) permetterà ai docenti di riconoscere segnali, personalizzare PDP e gestire bisogni emotivi. Il corso enfatizzerà l'identificazione multidisciplinare, strategie inclusive e collaborazione tra famiglie/specialisti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica

La formazione per docenti su intelligenza digitale e didattica si concentra su corsi per integrare l'AI in



lezioni personalizzate, etiche e inclusive. Offre competenze pratiche su tool come ChatGPT, Copilot e piattaforme educative, con enfasi su AI Act e transizione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontro formativo sull'epilessia

Un incontro formativo sull'epilessia che unisce aspetti medico-sanitari, organizzativi e didattici, con focus forte sulla gestione delle crisi e sull'inclusione a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti o ad innovazioni di carattere normativo, amministrativo o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità formative sopra enunciate;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Sono favoriti il raccordo con l'Università, con fondazioni, con Istituti di ricerca e il ricorso a risorse e competenze tra il personale interno.



Tematica dell'attività di
formazione

Registro elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I corsi per il personale ATA sono rivolti principalmente alla formazione sia nell'ambito della sicurezza sia nell'ambito propriamente professionale. E' comunque favorita la partecipazione a corsi in risposta ad esigenze personali.